



**LICEO STATALE “QUINTO ORAZIO FLACCO”
LICEO CLASSICO DI ORDINAMENTO
LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE**

Via Pizzoli, 58b – 70132 Bari

C.F. 80013640729

Sito web: www.liceoflaccobari.gov.it-email: bapc13000v@istruzione.it

Pec: bapc13000v@pec.istruzione.it

**ESAME DI STATO
Anno Scolastico 2023-2024**

Documento del Consiglio di Classe

Art. 5, c. 2, D.P.R. 23 Luglio 1998, n. 323

Art. 17, c. 1, Dlgs 16 maggio 2017, n. 62

Classe 5 sez. C

Indirizzo: Cambridge

INDICE		Pag.
1.	Presentazione della classe	3
1.1	Composizione del Consiglio di Classe	3
1.2	Quadro orario del Liceo classico ordinamento Cambridge	4
1.3	Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale	5
1.4	Profilo della classe	6
2.	Progetto educativo e didattico	7
2.1	Finalità educative	7
2.2	Obiettivi cognitivi comuni	7
2.3	Obiettivi cognitivi dell'area umanistica	7
2.4	Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria	8
2.5	Metodologie e strumenti: caratteri comuni	8
2.6	Metodologia CLIL	9
2.7	Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe	9
2.8	Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica (L. n. 92/2019)	11
2.9	Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022)	13
2.10	Percorsi triennali per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO	15
2.11	Verifiche e valutazione	16
	Tabella di valutazione	17
	Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento	19
	Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	20
	Criteri per il riconoscimento del credito formativo	20
3.	Attività didattiche propedeutiche agli Esami di Stato	21
3.1	Prove scritte ed eventuali simulazioni	21
3.2	Prove INVALSI	21
3.3	Attività didattiche propedeutiche al colloquio	21
	Allegato n. 1	23
	Griglie di valutazione proposte dal Consiglio di Classe per la prima, la seconda prova scritta	
	Allegato n. 2	29
	PROGRAMMI DISCIPLINARI	
	Religione	
	Lingua e letteratura italiana	
	Lingua e cultura latina	
	Lingua e cultura greca	
	Lingua e cultura straniera: Inglese	
	Storia	
	Filosofia	
	Matematica	
	Fisica	
	Scienze naturali	
	Storia dell'Arte	
	Scienze motorie e sportive	

1. Presentazione della classe

1.1. Composizione del Consiglio di Classe e firme dei componenti

Cognome eNome	Disciplina/e
Prof.ssa Maria LORUSSO	Religione Cattolica
Prof.ssa Costanza NOVIELLI	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Angela INTRONA	Lingua e cultura latina
Prof. ssa Angela INTRONA	Lingua e cultura greca
Prof.ssa Annalisa ZAMPAGLIONE	Storia e Filosofia
Prof. Franco NUZZI	Matematica e Fisica
Prof. Lucio LORUSSO	Scienze naturali
Prof.ssa Giuliana MUSELLA	Lingua e cultura straniera (inglese)
Prof.ssa Angela PALMIERI	Storia dell'Arte
Prof.ssa Fulvia DE PALMA	Scienze motorie e sportive

1.2. Quadro orario del Liceo Classico ordinamento Potenziamento di Inglese / Cambridge

MATERIE DEL CORSO (DPR n. 89/2010)	Ore settimanali					Tipologia delle verifiche (s/o/p)
	I Biennio		II Biennio e V anno			
	I	II	III	IV	V	
Lingua e letteraturaitaliana	4	4	4	4	4	s. o.
Lingua e culturalatina	5	5	4	4	4	s. o.
Lingua e culturagreca	4	4	3	3	3	s. o.
Lingua e cultura straniera (inglese)	5 (3+2)	5 (3+2)	4 (3+1)	4 (3+1)	3	s. o.
Geografia eStoria	3	3	-	-	-	o.
Storia e Filosofia	-	-	3	3	3	o.
	-	-	3	3	3	o.
Matematica	4	4	2	2	2	s. o.
Fisica	(3+1)	(3+1)	2	2	2	o.
ScienzeNaturali	2	2	2	2	2	o.
Storiadell'Arte	-	-	2	2	2	o.
Scienzemotorie e sportive	2	2	2	2	2	o.p.
Religione Cattolica o Attivitàalternative	1	1	1	1	1	o.
Totaleore	27	27	31	31	31	

1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

DISCIPLINA	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	Prof.ssa Roberta SIMINI	Prof.ssa Maria LORUSSO	Prof.ssa Maria LORUSSO
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Maria DI TERLIZZI	Prof.ssa Costanza NOVIELLI	Prof.ssa Costanza NOVIELLI
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Angela INTRONA	Prof.ssa Angela INTRONA	Prof.ssa Angela INTRONA
Lingua e cultura greca	Prof.ssa Angela INTRONA	Prof.ssa Angela INTRONA	Prof.ssa Angela INTRONA
Lingua e cultura straniera:	Prof.ssa Giuliana Musella	Prof.ssa Giuliana Musella	Prof.ssa Giuliana Musella
Storia e Filosofia	Prof.ssa Tiziana LIUZZI	Prof.ssa Tiziana LIUZZI	Prof.ssa Annalisa ZAMPAGLIONE
Matematica Fisica	Prof. Franco NUZZI	Prof. Franco NUZZI	Prof. Franco NUZZI
Scienze naturali	Prof. Lucio LORUSSO	Prof. Lucio LORUSSO	Prof. Lucio LORUSSO
Storia dell'Arte	Prof.ssa Angela PALMIERI	Prof.ssa Angela PALMIERI	Prof.ssa Angela PALMIERI
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Fulvia DE PALMA	Prof.ssa Fulvia DE PALMA	Prof.ssa Fulvia DE PALMA

1.4. Profilo della classe

La classe che si appresta a sostenere l'Esame di Stato ha seguito il corso di studi dell'indirizzo Cambridge del Liceo classico (D.P.R. n. 89/2010) e si compone di 23 alunni (13 studentesse e 10 studenti). Nel gruppo classe è presente uno/a studente/ssa per la quale è stato attivato il Piano didattico personalizzato (PDP).

Sotto il profilo del rendimento scolastico e del comportamento disciplinare la classe è sempre stata vivace e partecipe al dialogo educativo e didattico, con una sentita motivazione allo studio variamente distribuita nelle diverse fasce di rendimento.

Dopo il biennio svolto prevalentemente in DaD, il triennio liceale ha garantito una sostanziale continuità didattica negli insegnamenti disciplinari. Si sono verificati solo due avvicendamenti, quello delle docenti di Italiano tra il terzo e il quarto anno e quello delle docenti di Filosofia e Storia tra il quarto e il quinto anno, che, comunque, non hanno interrotto la possibilità di poter progettare e organizzare un'azione educativa e didattica adeguatamente dispiegata nel lungo periodo. Tutto ciò ha certamente prodotto ricadute positive sul piano della crescita personale e della formazione culturale degli studenti.

Per quanto concerne i livelli di profitto si segnala la presenza di tre fasce di rendimento. Vi sono alcune eccellenti individualità, capaci di impegno costante, rigoroso e proficuo nello studio, di rielaborazione critica e autonomia nel metodo di lavoro. Una seconda fascia intermedia della classe, numericamente più consistente, è caratterizzata da adeguata motivazione e attitudine all'impegno, anche se il profitto risente in alcuni ambiti disciplinari di residuali difficoltà. In un terzo raggruppamento, infine, decisamente molto più esiguo, emerge una preparazione di base essenziale, a tratti non del tutto organica e solida.

Nel presente anno scolastico i processi formativi e di socializzazione all'interno del gruppo classe si sono consolidati e, in linea di massima, gli alunni si sono sforzati di gestire le fisiologiche conflittualità emerse all'interno dell'ambiente educativo.

Nella loro globalità i docenti attestano uno svolgimento lineare dei programmi disciplinari e la presenza di un rapporto positivo con gli studenti.

2. Progetto educativo e didattico

La progettazione ha mirato al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'apprendimento, di cui alle *Indicazioni nazionali*, contenute nel DL 211/2010, declinati in termini di **conoscenze, abilità e competenze**, per la definizione del profilo educativo, culturale e professionale (**PECUP**), così come recitano l'art. 11 c.3 e l'allegato A del DPR 89/2010. In particolare, sono stati individuati dal Consiglio di Classe le finalità educative e gli obiettivi di apprendimento seguenti, che hanno costituito la cornice entro la quale collocare la scelta dei contenuti e dei temi disciplinari.

2.1 Finalità educative:

- sviluppare la consapevolezza per la persona del valore del proprio io e del vivere in comunità;
- fondare la coscienza del significato civile della cultura a cui si è introdotti nella scuola;
- acquisire gli strumenti concettuali necessari ad una lettura problematica del presente;
- approfondire le attitudini alla riflessione e alla ricerca in vista della definizione di una prospettiva critica sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale;
- sviluppare l'inclinazione alla partecipazione attiva nella civitas, fondata sulla consapevolezza del proprio status di cittadini;
- valorizzare il senso di appartenenza alla tradizione artistico-culturale della civiltà occidentale in funzione di un'apertura responsabile nella società multi-etnica e multiculturale attuale.

2.2 Obiettivi cognitivi comuni:

- elaborare un metodo di apprendimento e di studio rigoroso, articolato secondo criteri logici;
- sviluppare le categorie del pensiero logico-formale;
- potenziare le capacità di analisi e di sintesi finalizzate ad una visione organica del sapere;
- approfondire l'apprendimento dei differenti linguaggi inerenti ai vari ambiti disciplinari;
- sviluppare l'attitudine all'esposizione argomentativa.

2.3 Obiettivi cognitivi dell'area umanistica

Area linguistica:	Conoscere il contesto storico-culturale delle diverse discipline oggetto di studio Potenziare le competenze comunicative sia orali sia scritte Essere capaci di interpretare e di produrre diverse tipologie di scrittura Sviluppare e/o potenziare la capacità di rielaborazione critica dei contenuti
-------------------	--

Area storico-filosofica:	<p>Formazione di una visione della storia quale totalità di avvenimenti sociali, economici, politici, culturali, artistici.</p> <p>Sviluppo del pensiero logico formale e di un metodo di studio rigoroso.</p> <p>Apprendimento delle conoscenze del lessico storiografico e filosofico.</p> <p>Approfondimento dell'attitudine alla riflessione e alla ricerca.</p> <p>Sviluppo di una coscienza critica e problematica del presente in vista della definizione di una prospettiva capace di interpretazione sia a livello metodologico sia nel contesto dell'approccio alla realtà esistenziale e sociale.</p>
--------------------------	--

2.4 Obiettivi cognitivi dell'area scientifica e psicomotoria

Area scientifica:	<p>Sviluppare e/o potenziare le capacità di applicazioni delle nozioni apprese attraverso l'impiego di un ragionamento coerente e argomentato</p> <p>Conseguire una buona padronanza della terminologia matematica e scientifica</p> <p>Sviluppare e/o potenziare l'attitudine a riesaminare criticamente le conoscenze acquisite</p>
Area psico-motoria:	<p>Conoscere le qualità motorie (condizionali e coordinative)</p> <p>Conoscere il movimento e le caratteristiche tecniche, metodologiche, tattiche delle attività praticate e dei giochi di squadra</p> <p>Conoscere le tecniche simboliche espressive e le forme gestuali impostate sui ritmi musicali</p> <p>Conoscere il regolamento degli sport praticati</p> <p>Conoscere la terminologia specifica</p> <p>Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione</p>

2.5 Metodologie e strumenti: caratteri comuni

Ogni docente ha scelto le metodologie ritenute più adeguate alla realizzazione degli obiettivi del suo insegnamento, ma le libere opzioni di ciascuno sono state dialetticamente orientate dall'individuazione, da parte del Consiglio di classe, di alcuni criteri comuni secondo i quali progettare l'attività didattica, al fine di garantire la centralità dello studente e il suo diritto all'educazione e all'integrazione delle conoscenze.

Per favorire un apprendimento attivo e critico oltre alla

- **lezione frontale**, come modalità per presentare le problematiche oggetto di studio, attraverso un linguaggio preciso, chiaro e rigoroso, che ha coinvolto l'intera classe e ne ha stimolato l'attenzione,

gli insegnanti hanno utilizzato e sollecitato

- **il dialogo maieutico**
- **le esercitazioni laboratoriali** (per analisi testuali e traduzione),
- **l'analisi** di casi-problema, per sperimentare l'applicazione di soluzioni a problemi,
- **le discussioni guidate e i dibattiti**, come possibilità per tutti gli alunni di fornire il proprio contributo.

Tutti i docenti hanno curato nell'ambito della specifica disciplina l'informazione e la rielaborazione di fatti e problemi dei giorni nostri. La presentazione degli argomenti di studio è avvenuta spesso a partire da situazioni di tipo problematico, in modo da creare la necessità di introdurre concetti o procedimenti nuovi.

Gli alunni sono stati sollecitati a proporre le proprie ipotesi, a fornire argomentazioni, a tentare dimostrazioni. I docenti hanno condotto la classe alla scoperta di analogie, differenze, relazioni, che hanno consentito classificazioni, generalizzazioni; hanno avuto cura, inoltre, di proporre in classe e a casa problemi ed esercizi particolarmente significativi, utilizzando quelli ripetitivi come rinforzo. Il metodo di insegnamento ha tentato di portare gli alunni alla conquista di proprietà, regole, procedimenti, attraverso l'analisi e la costruzione di modelli per arrivare alla strutturazione e alla sistemazione organica delle conoscenze acquisite. Gli alunni sono stati informati e orientati sia sul metodo sia sugli obiettivi da raggiungere, nonché sull'organizzazione del lavoro, in modo da renderli sempre soggetti attivi nell'apprendimento.

Oltre ai libri in adozione, il lavoro scolastico ha previsto l'uso di altri testi, forniti in fotocopia, di materiale multimediale, la partecipazione ad eventi culturali, conferenze, spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Sono stati organizzati incontri con esperti esterni.

2.6 Metodologia CLIL

In riferimento all'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel corso dell'ultimo anno del percorso liceale (art. 10 c. 5 del DPR 89/2010), in ottemperanza alle norme transitorie di cui alla Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, il Consiglio di classe non ha individuato alcuna disciplina oggetto di metodologia CLIL, dal momento che non erano presenti le condizioni per rendere effettiva tale possibilità ai sensi della normativa vigente

2.7 Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe

In considerazione dell'orientamento del Liceo classico, i docenti del Consiglio, per consentire agli studenti di raggiungere i traguardi di competenze previsti per tale indirizzo, mediante l'acquisizione di contenuti e metodi, hanno deliberato, nel corso dell'anno scolastico, di sviluppare le tematiche inserite nel prospetto di seguito riportato.

TRAGUARDI DI COMPETENZA (PECUP All. A DPR 89/2010)		DISCIPLINE IMPLICATE
COMUNI A TUTTI I LICEI • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi,	1. Civiltà in crisi: il crollo delle certezze.	Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte

<p>utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico, le procedure e i metodi d'indagine, i contenuti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. <p>SPECIFICHE DI INDIRIZZO (LICEO CLASSICO)</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi 	<p>2. "Homo sum": le vie dell'umanesimo fra antico e moderno.</p> <p>3. L'io e la natura nell'età della tèchne: il mito del progresso.</p> <p>4. Figure e teorie del 'bello': poetiche ed estetiche della creazione artistica.</p> <p>5. Uomini e donne, nel tempo, di fronte alla guerra.</p> <p>6. La concezione dello spazio e del tempo: dalla percezione soggettiva alla valutazione scientifica</p>	<p>Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte</p> <p>Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Fisica</p> <p>Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte,</p> <p>Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte,</p> <p>Discipline implicate: Italiano, Latino, Greco, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte, Matematica e Fisica</p>
---	---	---

<p>aspetti (linguistico, letterario, anche attraverso lo studio di opere, documenti e autori significativi, e riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare le strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali e semantiche, retoriche) delle lingue classiche, necessarie per la comprensione dei testi greci e latini, al fine di riconoscere in essi gli elementi propri delle civiltà e delle culture latina e greca e accedere alle radici della nostra cultura in un rapporto continuità-alterità; • aver maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate; • saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. 		
--	--	--

2.8 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica

Osservazioni relative alla classe

La programmazione coordinata di educazione civica è stata svolta, nelle sue articolazioni tematiche, secondo i tempi, le modalità e i contenuti previsti dalla progettazione di inizio anno, nell'ambito di un clima di apprendimento complessivamente sereno e collaborativo. Si è registrata da parte della classe una partecipazione attiva e costruttiva ad iniziative culturali e progettuali promosse nell'ambito del percorso di educazione civica, quali un ciclo di incontri in partenariato con Europe Direct Puglia, dal titolo "*A scuola d'Europa. Un nuovo slancio per la democrazia e la partecipazione politica nell'Unione Europea*" e la redazione di una risoluzione in lingua inglese sul tema della partecipazione, dell'accessibilità e della legittimità percepita rispetto al voto dai cittadini europei, per il progetto **The European Youth Parliament**. Tale risoluzione ha superato la preselezione e la classe è stata invitata, tramite una sua delegazione, a partecipare alla Sessione Regionale di Pordenone 2024. In tale occasione la delegazione di sei alunni e alunne ha avuto l'opportunità di dialogare e misurarsi con giovani di altre scuole, partecipando a commissioni su temi rilevanti sotto il profilo delle competenze civiche e di agentività politica e ad un'Assemblea generale conclusiva.

I temi trasversali individuati dal CDC all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

AMBITI	COMPETENZE	CONTENUTI	DISCIPLINE COINVOLTE
<p>COSTITUZIONE Diritto (nazionale e internazionale), Legalità e Solidarietà</p>	<p>Mettere in atto pratiche di cittadinanza attiva nel contesto nazionale ed europeo.</p> <p>Maturare attitudini ad agire da "cittadino globale" nel contesto delle istituzioni internazionali secondo i valori e i principi cui si ispirano.</p> <p>Esercitare le funzioni di rappresentanza e di delega all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici per poter formulare risposte personali, compiutamente fondate.</p> <p>Produzione orale</p> <p>Descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica.</p> <p>Spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea.</p> <p>Relazionare il contenuto di un testo.</p> <p>Scrittura</p> <p>Scrivere le idee chiave relative a un periodo</p>	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>1. La Costituzione è un nome femminile: la Resistenza delle donne (letture e riflessioni da Benedetta Tobagi, <i>La Resistenza delle donne</i>, Einaudi, 2022). (Primo Quadrimestre)</p> <p>2. La Costituzione è un nome femminile: le madri costituenti. (Secondo Quadrimestre)</p> <p>Compresenza diritto</p> <p>Lingua e Cultura Greca</p> <p>La natura comune di tutti gli uomini: le radici classiche del cosmopolitismo dalla sofistica a Marco Aurelio. Il sogno di Alessandro</p> <p>Lingua e Cultura Latina</p> <p>1. "Servī sunt": schiavi e lavoro nel mondo antico a partire dalla lettura in lingua e dall'analisi dell'Epistola 47 di Seneca.</p> <p>2. Il Lavoro nella Costituzione. Lo statuto dei lavoratori.</p> <p>Compresenza diritto</p> <p>Inglese</p> <p>Brexit</p> <p>Storia</p>	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>(tre ore, di cui due ore nel Primo Quadrimestre e un'ora, in compresenza con <i>Diritto</i>, nel Secondo Quadrimestre)</p> <p>Lingua e Cultura Greca (3 ore)</p> <p>Lingua e Cultura Latina (2 ore) <i>Compresenza con diritto (1ora)</i></p> <p>Inglese (2 ore)</p> <p>Storia (5 ore)</p>

		<p>Dal pacifismo giuridico kantiano all'Unione Europea come sistema normativo sovranazionale. Tappe storiche, istituzioni, scopi, funzionamento e problemi aperti (deficit democratico, parametri finanziari di Maastricht, Brexit, gestione dei richiedenti asilo) dell'U.E.</p> <p>La cittadinanza europea e i suoi diritti. La partecipazione politica europea.</p> <p>La Costituzione italiana. Storia, composizione, struttura e principi fondamentali.</p>	
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Conoscere elementi di base in materia di primo intervento e di protezione civile e adottare comportamenti atti a tutelare la sicurezza propria e altrui nei diversi ambienti di vita.</p> <p>Conoscere il significato della protezione civile.</p> <p>Conoscere la tutela dell'ambiente e la responsabilità per danno ambientale.</p> <p>Avere consapevolezza dell'assunzione dello Stato della tutela del Patrimonio Culturale attraverso l'attività legislativa, amministrativa, giuridica.</p>	<p>Scienze Naturali</p> <p>Applicazioni ed effetti delle biotecnologie sulla salute e sull'ambiente.</p> <p>Scienze Motorie</p> <p>Principi di base dell'educazione stradale</p> <p>Storia dell'Arte</p> <p>Organismi italiani preposti alla tutela e museografia</p>	<p>Scienze Naturali (4 ore)</p> <p>Scienze Motorie (4 ore)</p> <p>Storia dell'Arte (4 ore) <i>Compresenza con diritto (1 ora)</i></p>
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Riflessione sulla lingua: osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato.</p> <p>Parlato Interagire e relazionare sugli argomenti.</p> <p>Scrittura Scrivere brevi testi sull'argomento.</p> <p>Saper utilizzare la statistica come strumento informativo.</p>	<p>Inglese</p> <p>English vocabulary about Digital Citizenship</p> <p>Matematica</p> <p>Elementi di statistica per la cittadinanza digitale con esercitazioni di laboratorio</p>	<p>Inglese (2 ore)</p> <p>Matematica (4 ore) <i>Compresenza con Diritto (2 ore)</i></p>

I percorsi svolti hanno costituito uno strumento utile per promuovere la cultura della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, politica, culturale e sociale della comunità in cui si è inseriti, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Si è, inoltre, provveduto a invitare gli allievi ad una lettura più ampia e problematica delle dinamiche politico-sociali che sono alla base del vivere civile sia a livello nazionale sia sovranazionale, non tralasciando la lezione degli antichi e il contributo che la conoscenza e una formazione d'alto profilo possono offrire alla vita di ogni cittadino. La classe ha mostrato di comprendere pienamente le finalità del lavoro svolto, partecipando con impegno e sollecitudine ai diversi stimoli loro proposti e mostrando di aver affinato le competenze comunicative e digitali nell'attendere alle consegne loro proposte. In generale, gli studenti hanno risposto in linea con il loro rendimento.

Modalità utilizzate e valutazione:

I percorsi di educazione civica sono stati effettuati secondo diverse modalità: realizzando progetti, sviluppando unità di apprendimento pluridisciplinari o unità di apprendimento su tematiche specifiche trattate dal singolo docente o attività laboratoriali di gruppo. La valutazione ha assunto una pluralità di forme: questionario a risposta multipla o aperta, valutazioni orali condotte dal singolo docente, elaborati scritti o orali, singoli o di gruppo. I docenti hanno privilegiato un approccio di tipo problematico alla disciplina al fine di sviluppare negli allievi senso critico, capacità argomentative e creative.

La valutazione sommativa o finale è la sintesi dei risultati ottenuti dagli alunni rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati; tiene conto anche di variabili socio-affettive come il comportamento, la socializzazione, l'impegno e l'interesse mostrati, l'assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali. La valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica è collegiale, espressa in decimi, risponde a criteri di coerenza, trasparenza e condivisione. Il docente coordinatore per l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di voto, acquisendo dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi necessari, ottenuti secondo le modalità di verifica sopra indicate, ed attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

2.9 Attività del Curricolo dell'Orientamento (D.M. n. 328/2022)

A partire dal presente anno scolastico 2023-2024, il D.M. n. 328/2022, recante il titolo "Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalle scuole e nei curricoli scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile). Di conseguenza, l'orientamento diventa un elemento strutturale e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un progetto di vita, secondo la prospettiva del lifelong learning raccomandata dalla più recente legislazione europea. Sulla base di tali premesse il

nostro Istituto ha strutturato per le classi dell'ultimo anno di corso, i moduli curricolari di orientamento nelle due macroaree di orientamento formativo e informativo, così come di seguito riportato:

CLASSI ULTIMO ANNO DI CORSO

QUADRO DI RIFERIMENTO	COMPETENZE	Indicatori	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITA'
LIFE COMP	<p>Benessere</p> <p>Collaborazione</p> <p>Gestione dell'apprendimento</p>	<p>Essere in grado di costruire relazioni positive e di cura nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente circostante</p> <p>Saper attivare strategie cognitive ed emotive orientate alla creatività e alla produttività nell'apprendimento cooperativo, nel ragionamento di livello superiore, nella leadership e nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Essere capaci di organizzare e di rielaborare in un quadro di sintesi una molteplicità di fattori, di disposizioni, tempi, esperienze, relazioni sociali, valori, atteggiamenti e credenze". che danno forma stessa all'impegno nell'apprendimento.</p>	<p>La scelta e il progetto di vita: orizzonti di senso e futuri possibili</p> <p>“<i>Homo sum</i>”: percorsi di riflessione su differenze e integrazione</p> <p>Maschile/femminile: immaginari e culture di genere a confronto</p> <p>Il mondo in scena: dall'esperienza teatrale alla consapevolezza di sé</p> <p>La scuola al cinema, a scuola di cinema. Educare alla lettura della realtà e al potere dell'immaginazione attraverso l'occhio della cinepresa</p> <p>Una religione civile: per un'educazione al patrimonio artistico e culturale</p> <p>Le vie dei classici</p>	<p>PCTO</p> <p>Eventi sul territorio</p> <p>conferenze proposte da CdC e/o dipartimenti</p> <p>Organizzazione attività orientamento</p> <p>Giochi sportivi</p> <p>Certamina</p> <p>Visite di istruzione</p> <p>Incontri di orientamento promossi dalle università tramite sottoscrizione di accordi specifici (possono essere strutturati come PCTO)</p> <p>Open day universitari</p> <p>Corsi di preparazione ai test</p>
GREEN COMP	<p>Senso del futuro</p> <p>Agentività politica</p>	<p>Immaginare futuri sostenibili alternativi, prospettando e sviluppando scenari alternativi e individuando i passi necessari per realizzare un futuro sostenibile preferito</p> <p>Agire per il cambiamento in collaborazione con gli altri.</p>	<p>Transizione ecologica</p> <p>Futuri sostenibili</p> <p>Ingegneria genetica</p> <p>Intelligenza artificiale</p>	
DIGICOMP	Risolvere problemi	<p>Identificare esigenze e problemi e risolvere difficoltà concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali.</p> <p>Utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi e prodotti e apportare valore</p>	<p>Benessere e salute</p>	<p>Laboratorio sulla compilazione dell'e-portfolio (max 5h)</p>

		<p>sociale e culturale</p> <p>Adottare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale</p>		
<p>COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</p>	<p>Competenze di cittadinanza</p>	<p>Conoscere e comprendere i valori comuni dell'Europa e i processi dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo.</p> <p>Sviluppare competenze di agentività politica nel contesto delle istituzioni nazionali ed europee.</p> <p>Sostenere la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione sociale, stili di vita sostenibili e una cultura di pace e non violenza</p>	<p>Organizzazioni internazionali</p> <p>Diritti umani e giustizia sociale</p>	<p>Simulazioni di Debate civici e/o parlamentari secondo i modelli proposti da WeDebate al Dibattito parlamentare al pro/cons.</p> <p>Simulazione di tavoli di proposta civica.</p> <p>Incontri con enti territoriali di documentazione delle politiche europee.</p> <p>Partecipazione a progetti di volontariato o ad attività comunitarie che sviluppino senso di responsabilità civica.</p>

- Le ore di PCTO rientrano a pieno titolo nell'orientamento e devono risultare uguali /maggiori di 90 al termine del triennio

ATTIVITA' DEL CURRICOLO DELL' ORIENTAMENTO CLASSE 5Cc a.s. 2023-2024

Curricolo Orientamento Teatro Piccinni	Teatro Piccinni " Il Castello " di Italo Calvino 09/10/2023- 3h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con la prof.ssa Adele Boghetich Richard Wagner. Il genio, il mito, il dramma 17/10/2023 - 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Conferenza del prof. Sergio Brillante Discipline umanistiche e mondo del lavoro 27/10/2023 - 2h
Curricolo Orientamento Conferenze Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università "A. Moro	"A scuola di Europa" a cura di Europe Direct Puglia e del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università "A. Moro". 18/11/2023 4h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Sala consiliare del Comune di Bari	"Giacomo – un intervento d'arte drammatica in ambito politico" presso la Sala consiliare del Comune di Bari, nell'ambito della Stagione teatrale Altri Mondi 2023-24 del Comune di Bari 21/11/2023 - 3h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università "A. Moro".	"A scuola di Europa" (attività di orientamento formativo) a cura di Europe Direct Puglia e del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università "A. Moro". Italo Calvino e la Giustizia 02/12/2023 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze	Salone dello studente Uniba e Politecnico di Bari 6/12/2023 - 5h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Conferenza del prof. Carlo Cottarelli L'economia italiana e le sfide globali 13/12/2023 - 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Dante e Tolkien: viaggio nel desiderio umano 13/01/2024 1h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF	Grecia Classica Dal 5 al 7 febbraio 2024 16h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con la prof.ssa Adele Boghetich Per un nuovo umanesimo. Schiller e Beethoven. Genesi dell'inno dell'Unione Europea. 20/02/2024 - 2h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF Conferenze Aula Magna	Incontro con il prof. Luciano Canfora; prof. Claudio Schiano; dott.ssa Laura Cotta Ramosino 90° Anniversario del Liceo Orazio Flacco Ripensare il passato come sfida/opportunità per il terzo millennio 02/03/2024 – 2h
Curricolo Orientamento Aula 5c	Attività di supporto degli studenti da parte del docente Tutor (prof.ssa Giuliana Musella) nella creazione dell'e-portfolio e nell'elaborazione del "capolavoro"

	(Piattaforma Unica) 07/03/2024 - 1h
Curricolo Orientamento Progetti PTOF IPSAIC	Giornata di studi organizzata dall'IPSAIC "Socialismo e meridionalismo in Tommaso Fiore". 11/03/2024 4h
Curricolo Orientamento Aula 5c	Attività di supporto degli studenti da parte del docente Tutor (prof.ssa Giuliana Musella) nella creazione dell'e-portfolio e nell'elaborazione del "capolavoro" (Piattaforma Unica) 21/03/2024 - 1h
	Attività di supporto degli studenti da parte del docente Tutor (prof.ssa Giuliana Musella) nella creazione dell'e-portfolio e nell'elaborazione del "capolavoro" (Piattaforma Unica) 05/04/2024 - 1h
Curricolo Orientamento Aula 5c	Attività di supporto degli studenti da parte del docente Tutor (prof.ssa Giuliana Musella) nella creazione dell'e-portfolio e nell'elaborazione del "capolavoro" (Piattaforma Unica) 10/04/2024 - 2h
TOTALE ORE SVOLTE	53 ORE

2.10 Percorsi triennali per le competenze trasversali e l'orientamento

Relativamente ai PCTO si evidenzia in questa sede che tutte le studentesse e gli studenti della classe 5A hanno svolto nel triennio 2021-2024 il monte orario (almeno 90 ore) previsto dalla normativa vigente per i percorsi liceali (cfr. L. n. 145/2018 e D.M. n. 774/2019). Per un quadro complessivo più preciso e dettagliato delle attività PCTO e del monte orario svolto dai singoli alunni si rimanda alla Tabella allegata al verbale dello scrutinio finale.

2.11 Verifiche e valutazione

La verifica e la valutazione hanno rappresentato per ogni docente il momento per controllare e, nel caso, regolare gli interventi educativi, al fine di offrire a tutti e a ciascuno studente uguali opportunità didattiche.

In questa ottica, la valutazione è stata **formativa**, perché ha fornito informazioni continue ed analitiche intorno al modo in cui l'alunno ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, **sommativa**, perché ha consentito di prendere coscienza delle conoscenze e delle abilità acquisite al termine di un preciso tempo didattico, ed ha guidato l'organizzazione delle attività di consolidamento, approfondimento e di recupero.

Le verifiche sono state attuate con frequenza - secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti - e sono state intese come normale operazione di controllo, con la duplice valenza di accertamento del conseguimento degli obiettivi prefissati e di guida degli eventuali interventi di recupero. Esse sono state realizzate utilizzando le consuete modalità di **prove scritte** (almeno due ove previste nel corso di ciascun quadrimestre),

colloqui orali, questionari strutturati e semi-strutturati, test.

Le prove di verifica, per offrire risultati utili per la valutazione formativa, hanno previsto condizioni e criteri di accettabilità come:

- la **validità**, ovvero consapevolezza dell'alunno nel dimostrare quanto appreso,
- l'**attendibilità**, ovvero comprensione dei criteri in base ai quali il docente ha misurato la prova,
- la **precisione**, ovvero oggettività del criterio di misura di valutazione.

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in relazione alle diverse tipologie di prove, secondo modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, sulla base della comune griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti, che di seguito si riporta (il voto attribuito può essere il risultato della combinazione di diversi livelli di conoscenza, abilità e competenza, e comportamenti).

Le verifiche scritte di **Italiano** sono state svolte secondo le nuove tipologie proposte dal MIUR per gli esami di Stato 2018/2019: a) analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, b) analisi e produzione di un testo argomentativo, c) riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Le verifiche di **Latino** hanno riguardato la traduzione con quesiti a risposta aperta; quelle di **Greco** la traduzione.

Per le prove scritte di **Italiano, Latino e Greco** sono state utilizzate le griglie di valutazione predisposte dai Dipartimenti disciplinari, affiancate, a titolo sperimentale, a partire dal secondo quadrimestre, dalle griglie di valutazione nazionali, in ventesimi, contenute nei "Quadri di Riferimento" della prima e della seconda prova scritta, che si allegano al presente documento, declinate in descrittori.

TABELLA DI VALUTAZIONE (Delibera n. 5 del C.D. del 27/10/2023) (*)

Voto	Conoscenze	Abilità e Competenze
1-2	Molto frammentarie e gravemente lacunose.	Non individuabili per disinteresse. Impegno e assiduità nulli, metodo disorganizzato, coinvolgimento e propositività scarsi.
3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Non sa applicare le regole. Incontra notevoli difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare. Espone in modo incoerente. Non usa terminologie specifiche. Impegno e assiduità assai deboli, metodo poco organizzato, coinvolgimento e propositività meno che mediocri.
4	Superficiali e lacunose.	Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici. Impegno e assiduità deboli, metodo ripetitivo, coinvolgimento e propositività mediocri.
5	Superficiali e incomplete	Applica le conoscenze minime, commettendo qualche errore. Opera

	rispetto ai contenuti minimi stabiliti.	analisi e sintesi non sempre adeguate. Coglie solo parzialmente i nessi problematici. Ha qualche difficoltà nell'operare collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo stringato, con qualche improprietà lessicale. Usa terminologie generiche. Non usa adeguatamente tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità discontinui, metodo mnemonico, coinvolgimento e propositività quasi sufficienti.
6	Complete nei contenuti	Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. Comunica in forma semplice, ma corretta. Ha qualche difficoltà nell'uso di terminologie specifiche. Utilizza gli strumenti didattici, anche se con qualche difficoltà. Impegno e assiduità accettabili, metodo non sempre organizzato, coinvolgimento e propositività pienamente sufficienti.
7	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità soddisfacenti, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività.
8	Complete e puntuali	Applica correttamente le regole. Analizza correttamente i testi ed opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. È in grado di rielaborare criticamente. Ha doti intuitive che gli permettono di trovare soluzioni a problemi difficili. Comunica in modo corretto e articolato, usando tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare gli strumenti didattici. Impegno e assiduità validi, metodo organizzato, coinvolgimento e propositività apprezzabili.
9	Complete, approfondite e ampliate.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Rielabora criticamente apportando personali contributi. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno e assiduità notevole, metodo ben organizzato, coinvolgimento e propositività lodevoli.
10	Complete, approfondite e ricche di apporti personali.	Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, e opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. Compie valutazioni critiche del tutto autonome. Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici. Impegno notevole, metodo elaborativo.

(*) Con riferimento al D.M. n. 139 del 22.08.2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622 della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. s.g. n. 202 del 31.08.2007), intendiamoper:

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro;

Abilità: le capacità di applicare conoscenze e di usare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi;

Competenze: la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio o di lavoro e nello sviluppo professionale e/opersonale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO
(Legge 30 ottobre 2008 n. 169 e DPR e DPR n. 122 del 22/06/2009)
(Delibera n. 5 del C.D. del 27/10/2023)

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 122 del 22/06/2009 "La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni."

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 30 ottobre 2008 n. 169, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. La legislazione vigente ha chiarito che la valutazione del comportamento deve essere espressa in decimi e concorre alla valutazione complessiva (ed alla media) dello studente. Dunque, una valutazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato.

Il voto di comportamento è assegnato in base ai seguenti criteri:

	Partecipazione al dialogo culturale	Assiduità e frequenza a scuola e in classe	Rispetto delle persone e delle regole	Autonomia operativa e responsabilità nell'adempimento degli impegni scolastici
Voto 10	Attiva e propositiva	Costante e puntuale	Pieno e consapevole	Piene e consapevoli
Voto 9	Attiva	Costante e puntuale	Pieno	Piene
Voto 8	Corretta	Regolare (non supera il tetto previsto di 10 ritardi+uscite anticipate e 20 gg. di assenza)	Adeguito	Non sempre adeguate
Voto 7	Passiva	Discontinua (es. ritardi e uscite anticipate superiori a 10 e assenze superiori a 20 giorni)	Parziale e/o non consapevole (es. note disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo	Incostanti

			i tre giorni previsti)	
Voto 6	Assente o inadeguata	Elevato numero di assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate	Poco corretto (es. frequenti note disciplinari; lievi sanzioni disciplinari; assenze/ritardi ignorate dal genitore o ingiustificate dopo i tre giorni previsti)	Scarse
Voto 5	In base alla normativa vigente (art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009)			

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Delibera n. 5 del C.D. del 27/10/2023)

Per l'attribuzione del credito scolastico agli alunni del triennio liceale secondo le tabelle dell'Allegato A (di cui all'**art.15, comma 2 del D. Lgs. 62/2017**) sono adottati i seguenti criteri:

- punti 0,40 per eventuali crediti formativi certificati a norma di legge presentati entro il 15 maggio;
- punti 0,40 per credito didattico ossia per la partecipazione con profitto ad attività integrative extracurricolari progettate dalla scuola nell'ambito dell'offerta formativa;
- punti fino a 0,40 attribuiti dal Consiglio di Classe per la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e l'interesse dimostrati;
- punti 0,30 nel caso l'alunno non abbia superato 60 ore di assenza;
- punti 0,20 nel caso l'alunno abbia cumulato da 61 a 90 ore di assenza;
- punti 0,10 nel caso l'alunno abbia cumulato da 91 a 120 ore di assenza.

Per l'attribuzione del punteggio di fascia più alto l'alunno dovrà aver totalizzato un punteggio uguale o superiore a 0,50.

Si attribuisce comunque il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- In caso di ammissione alla classe successiva dopo sospensione del giudizio;
- In caso la sufficienza in una o più materie sia stata raggiunta dallo studente non in modo autonomo, ma dopo una attenta riflessione collegiale in sede di scrutinio;
- In caso di voto di condotta pari a 6;
- In caso lo studente abbia totalizzato un numero di giorni di assenza superiore a 20 (escluse assenze giustificate ai sensi delle deroghe ammesse dal PTOF);
- In caso lo studente non abbia seguito il corso sulla sicurezza del PCTO o non abbia superato il relativo;

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DEL CREDITO FORMATIVO (Delibera n. 5 del C.D. del 27/10/2023)

Si riconosce il credito formativo sulla base dei seguenti criteri:

- a) Partecipazione attiva, continuativa (almeno un anno) e certificata ad **attività di volontariato** presso organismi ed associazioni *no profit* specificamente riconosciute come tali dallo Stato;
- b) Pratica di **attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico** (con eventuale partecipazione a *stage*, campionati e competizioni di livello nazionale per le categorie di appartenenza) promossa e certificata da enti, società, scuole e associazioni riconosciute dal CONI;
- c) Conseguimento di **certificazioni linguistiche**, differenti da quelle attivate a scuola, e rilasciate da enti certificatori accreditati (Trinity College e University of Cambridge Local Examination Syndicate - UCLES).
- d) Conseguimento di **certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer ECDL – Common User, Advanced, Specialist, Professional);
- e) Diploma di **Conservatorio musicale** o superamento degli esami in materie complementari presso il Conservatorio musicale

3. Attività didattiche propedeutiche agli Esami di Stato

3.1 Prove INVALSI

Le simulazioni delle prove INVALSI si sono svolte il 16 marzo 2024 per l'Italiano, il 18 marzo 2024 per la Lingua inglese, il 20 marzo 2024 per la Matematica.

3.2 Attività didattiche propedeutiche al colloquio

Al fine di orientare gli allievi alla dialettica secondo la quale si realizzerà il colloquio degli Esami di Stato, il Consiglio di Classe ha deliberato di adottare, nella seconda fase del secondo quadrimestre, una metodologia strutturata in base alle indicazioni ministeriali, esposte nell'O. M. n. 20 dell'11 marzo 2019.

Le verifiche orali, di conseguenza, sono state articolate a partire dalla *proposta dell'analisi di un testo o un documento o un problema per accertare l'acquisizione di*

contenuti e metodi propri delle singole discipline, secondo una prospettiva di carattere pluridisciplinare, cioè tendenzialmente aperta ad individuare nessi e collegamenti tra le varie forme del sapere.

In considerazione della specificità dell'indirizzo di studi del liceo classico, i docenti hanno sottoposto all'attenzione degli alunni soprattutto documenti in formato di testi letterari (in lingua italiana, latina, greca, inglese), filosofici o storiografici, quali *spunto di avvio del colloquio*, correlati alle "tematiche sviluppate nel corso dell'anno scolastico".

Strumento per avviare gli studenti all'autovalutazione in ventesimi è stata la griglia del colloquio allegata al presente documento.

Il Consiglio di Classe, peraltro, dopo il 15 maggio, entro la conclusione dell'anno scolastico, offrirà a tutti gli allievi la possibilità di sostenere la **simulazione del colloquio**.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PRIMA, LA SECONDA PROVA SCRITTA E IL COLLOQUIO D'ESAME

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
(QdR prima prova D.M. 769 del 26/11/2018)**

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX. 60pt.)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
1A. Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo	Frammentaria e gravemente lacunosa Parziale e con incongruenze Lineare Chiara e ordinata Ricca, articolata e organica	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10
1B. Coesione e coerenza testuale	Nulla o quasi nulla Parziale e con incongruenze Essenziale Funzionale Organica e consapevole	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10
2A. Ricchezza e padronanza lessicale	Numerosi e gravi errori Errori diffusi Lessico globalmente corretto Lessico corretto ed appropriato Lessico rigoroso ed efficace	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Numerosi e gravi errori Errori diffusi Imprecisioni, ma globalmente corretto Corretto ed appropriato Preciso e articolato	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Frammentarie e lacunose Limitate e superficiali Essenziali Complete ed articolate con approfondimenti Complete, organiche, approfondite in modo del tutto personale	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Nulla o quasi nulla Parzialmente fondata (circonstanziata) Essenziale Chiara e articolata Ricca, personale e critica	1-2 3-4 5-6 7-8 9-10

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO (MAX. 40 pt)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO IN CENTESIMI	
Rispetto dei vincoli imposti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza) del testo-se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Consegne non rispettate	2	
	Consegne parzialmente rispettate	4	
	Consegne rispettate		
	Consegne rispettate pienamente	6	
	Consegne rispettate efficacemente	8	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione assente o errata	2	3
	Comprensione parziale e approssimativa	4	6
	Comprensione sufficientemente corretta	6	9
	Comprensione completa e adeguata	8	12
	Comprensione completa e approfondita	10	15
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Gravi errori nell'analisi lessicale e sintattica.	2	
	Errori non gravi nell'analisi lessicale e sintattica.	4	
	Correttezza nell'analisi sintattica e lessicale	6	
	Correttezza piena nell'analisi sintattica e lessicale	8	
	Piena ed efficace correttezza dell'analisi lessicale e sintattica;	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione scorretta. interpretazione	2	3
	incerta/superficiale;	4	6
	interpretazione corretta.	6	9
	interpretazione corretta e approfondita.	8	12
	interpretazione sicura e completa.	10	15

NOTA BENE: SE NON RICHIESTA LA ANALISI STILISTICA, I DUE INDICATORI SI SOMMANO E IL LORO VALORE COMPLESSIVO IN CENTESIMI DOVRA' ESSERE RICALCOLATO PER DARE IL TOTALE RICHiesto DI 40 PUNTI.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (MAX. 40pt.)

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO IN CENTESIMI
Individuazioni di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Non individua l'impianto logico/argomentativo del testo	2
	Individua in maniera parziale l'impianto logico/argomentativo del testo	4
	Individua in maniera generica e superficiale l'impianto logico/argomentativo del testo	6
	Individua in maniera completa l'impianto logico/argomentativo del testo	8
	Individua in maniera completa, consapevole e attenta l'impianto logico/argomentativo del testo	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Il percorso ragionativo risulta inadeguato	3
	Il percorso ragionativo è poco coerente e non sempre pertinente	6
	Il percorso è semplice e lineare, non sempre correlato alle argomentazioni (uso dei connettivi limitato).	9
	Il percorso è articolato in argomentazioni chiare, coerenti, correlate (connettivi adeguati).	12
	Il percorso è articolato in argomentazioni significative, approfondite (uso appropriato di connettivi).	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	Utilizza soltanto qualche riferimento culturale e poco pertinente.	3
	Utilizza riferimenti culturali limitati e poco significativi.	6
	Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti.	9
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti e significativi.	12
	Utilizza riferimenti culturali ampi, approfonditi e vagliati con spirito critico	15

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA' (MAX. 40 pt)**

INDICATORE	DESCRITTORE	VOTI IN CENTESIMI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo (incoerente formulazione del titolo e parafrasi).	2
	Approssimativa pertinenza del testo (formulazione del titolo e parafrasi non del tutto coerente)	4
	Sufficiente pertinenza del testo. (coerente formulazione del titolo e parafrasi).	6
	Adeguate pertinenza del testo (significativa formulazione del titolo e parafrasi).	8
	Completa pertinenza del testo (originale formulazione del titolo e precisa parafrasi).	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione disorganica e incoerente	3
	Sviluppo poco articolato, esposizione non del tutto adeguata	6
	Sviluppo lineare, esposizione adeguata	9
	Esposizione organica, strutturata, sviluppo completo	12
	Esposizione esauriente in tutti i punti, sviluppo ampio ed accurato	15
Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze scarse e frammentarie	3
	Conoscenze limitate e poco significative	6
	Conoscenze essenziali	9
	Conoscenze organiche e validi riferimenti culturali.	12
	Conoscenze autonome, approfondite, sostenute da ampi riferimenti culturali	15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
(ALLEGATO al D.M.769 26/11/2018 CODICE LI01 LICEO CLASSICO)**

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTEGGIO TOTALE ____/20

Indicatore	Descrittore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio attribuito
COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO	• Comprensione errata del senso generale/lacune	1	
	• Comprensione limitata (circostritta solo ad alcune sequenze del testo)	2	
	• Comprensione parziale (circostritta a circa metà del testo)	3	
	• Comprensione rispettosa delle linee fondamentali, con alcuni fraintendimenti	4	
	• Comprensione generalmente corretta dell'intero significato del testo	5	
	• Comprensione completa e consapevole	6	
INDIVIDUAZIONE DELLE STRUTTURE MORFOSINTATTICHE	• Mancato riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche	1	
	• Travisamento di alcune strutture morfosintattiche	2	
	• Assenza di gravi alterazioni morfosintattiche	3	
	• Individuazione delle strutture rispettosa e puntuale	4	
COMPRESIONE DEL LESSICO SPECIFICO	• Lessico non adeguatamente compreso	1	
	• Lessico compreso limitatamente alle parole-chiave	2	
	• Lessico compreso e reso con consapevolezza	3	
RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA DI ARRIVO	• Resa scorretta e/o confusa (errori nell'identificazione dei lemmi e nelle scelte lessicali, alterazione del senso)	1	
	• Resa formale complessivamente corretta, pur con improprietà	2	
	• Resa generalmente	3	

	corretta, talora anche precisa ed efficace		
PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO	• Contenuti non pertinenti/inadeguati/sup erficiali	1	
	• Contenuti essenziali e corretti	2	
	• Contenuti coerenti e articolati	3	
	• Contenuti incisivi e originali	4	

IL PRESIDENTE

.....

I COMMISSARI

.....

.....

I COMMISSARI

.....

.....

.....

.....

PROGRAMMI DISCIPLINARI (*)

() I contenuti dei programmi disciplinari, letti e sottoscritti dagli studenti e di seguito allegati, risultano aggiornati alla data del 15.05.2024. Pertanto, i Docenti del Consiglio di classe si riservano di apportare eventuali integrazioni in una successiva copia del programma, da sottoporre all'approvazione in sede di scrutinio finale, dopo la lettura e la sottoscrizione degli studenti. Tali integrazioni saranno allegate ai documenti presentati alla commissione esaminatrice.*

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 5 C a.s. 2023/24

- 1) Il sacro minore: conversazione sull'argomento a partire dal testo di F. Arminio.
- 2) L'uomo di fronte al male: l'indifferenza, il male di vivere.
- 3) La matrice cristiana della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo.
- 4) I diritti violati - Il Report del 2020 di Amnesty International sui diritti violati nel mondo.
- 5) Conflitto arabo-israeliano: dibattito.
- 6) Il concetto di "Dignità di Persona Umana" (diritto alla vita e la dignità umana)
- 7) Responsabilità e futuro: un'etica per il futuro.
- 8) Riflessioni sul 25 novembre, giornata mondiale contro la violenza sulle donne, a partire da un fatto di cronaca.
- 9) L'esperienza del Natale, confronto e riflessioni condivise.
- 10) Progetto missionario: "riflessioni sul viaggio nel desiderio umano con Tolkien e Dante".
- 11) Visione del film: Il Pianista (prima parte).
- 12) Visione del film: Il Pianista (seconda parte).
- 13) Conversazione e riflessioni sulla Shoah, a partire dalla visione del film.
- 14) Conversazione collettiva sul fatto di cronaca accaduto: omicidio in nome di un ipotetico "fanatismo religioso": derive.
- 15) "La cura" di Battiato: ascolto e riflessioni sul valore dell'esistenza al giorno d'oggi.
- 16) La classe è impegnata per le prove invalsi.
- 17) Visione del film: Dante.
- 18) L'Eterno amore di Dante, un mezzo per ricevere la salvezza eterna.
- 19) L'amore per il prossimo: il volontariato.
- 20) La regola d'oro: riflessioni.
- 21) Progetto missionario: "I comandamenti, ieri, oggi e domani".
- 22) La preghiera nelle religioni.
- 23) Le vie di liberazione: il respiro religioso dell'Oriente.
- 24) L'Induismo e i principali concetti religiosi.
- 25) Il Buddismo e la dottrina di Siddhartha Gautama.
- 26) Il Taoismo.

Bari, 15.05.2024

La Docente
prof.ssa Maria Lorusso

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LIBRI DI TESTO IN ADOZIONE*:

ITALIANO- LETTERATURA	G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria	<i>Imparare dai classici a proiettare il futuro</i> , 2b, 3a, 3b e 3c con <i>Competenti in comunicazione</i>	Paravia
ITALIANO-COMMEDIA DANTESCA (testo consigliato)	A cura di A. Marchi	<i>Per l'alto mare aperto, Divina Commedia</i>	Paravia

*Integrati con approfondimenti, a cura della docente, sulla base di altri testi e manuali, in particolare da *La scrittura e l'interpretazione* di Luperini, Cataldi, Marchiani, Palumbo Editore, vol. 5, tomo primo, *Dal Naturalismo alle avanguardie* (1861-1925).

Introduzione al **Romanticismo**: origine del termine e definizione di Romanticismo, come movimento e come categoria storica. Aspetti generali del **Romanticismo europeo**: il mutato ruolo sociale dell'intellettuale e dell'artista; i temi (il rifiuto della ragione e l'esplorazione dell'irrazionale; la fuga dalla realtà: l'esotismo e il fascino per l'età primitiva e medievale; i miti dell'infanzia e del popolo); gli eroi romantici tra titanismo e vittimismo. La concezione dell'arte nel Romanticismo europeo: la poetica romantica e l'opposizione alla poetica classicistica. La visione romantica: l'ansia di assoluto teorizzata da **Schlegel** e la dignità del grottesco accanto al sublime nella teorizzazione di **Hugo**. Il **Romanticismo italiano**: il quadro socio-politico dell'età risorgimentale; l'arretratezza economica, la formazione della classe borghese e i ceti popolari; la fisionomia e il ruolo sociale e politico degli intellettuali; il giornalismo e il gruppo romantico lombardo; le differenze con il Romanticismo europeo (Romanticismo 'positivo', aderenza al 'vero' e impegno civile); pubblico e produzione letteraria. La polemica tra classicisti e romantici italiani a partire dall'articolo di **Madame de Staël** sul primo numero della "Biblioteca italiana".

-August Wilhelm Schlegel, dal *Corso di letteratura drammatica*, "La 'melancolia' romantica e l'ansia di assoluto";

-Victor Hugo, dalla *Prefazione a Cromwell*, "Il grottesco come tratto distintivo dell'arte moderna";

-Madame de Staël, dalla "Biblioteca italiana", "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni".

Giacomo Leopardi: l'uomo e il suo 'pensiero poetante'. Il giovane Leopardi e la sua posizione nella polemica in Italia tra romantici e classicisti nel *Discorso di un Italiano intorno alla poesia romantica*. L'ambiente di formazione: la biblioteca paterna, la matrice illuministica e la cultura reazionaria dello Stato Pontificio, la formazione da autodidatta; la prima produzione letteraria di rilievo e l'interesse scientifico: *Storia dell'astronomia* e *Saggio sopra gli errori popolari degli antichi*. La conversione 'dall'erudizione al bello' e l'entusiasmo per la poesia dei classici e dei moderni; il sistema filosofico e lo *Zibaldone*; la 'teoria del piacere', la natura benevola e la ragione nemica, poesia di immaginazione degli antichi e poesia sentimentale dei moderni, la poetica del 'vago e indefinito' nella fase del cosiddetto pessimismo storico. La produzione degli anni della fase del pessimismo storico e le due direzioni di poesia: le *Canzoni* e gli *Idilli*. Il viaggio deludente a Roma del 1822, il senso del vuoto e dell'aridità interiore, le letture dei classici, l'incontro con gli intellettuali stranieri, il dispregio di quelli romani; sulla tomba del Tasso. Il ritorno a Recanati e il

progetto e la composizione delle *Operette morali*: la natura nemica scoperta delle sue creature e la svolta del pessimismo cosmico, l'arma del riso per guardare all'arido vero e il silenzio della poesia. Pisa, il 'risorgimento' della poesia e la stagione dei cosiddetti *Grandi Idilli* (temi, forma metrica, lessico, fusione tra 'caro immaginar' e 'arido vero'). L'antilirismo del *Ciclo di Aspasia*. Le edizioni dei *Canti* del 1831 e del 1845. *La ginestra o il fiore del deserto*: un testamento spirituale.

Approfondimenti

Lecture dalla biografia *Leopardi* di Pietro Citati (l'infanzia di Giacomo e le dinamiche familiari in casa Leopardi; l'adolescenza e gli studi eruditi; la corrispondenza con il classicista Pietro Giordani; il viaggio a Roma, il ritorno a Recanati e la composizione delle *Operette morali*; i viaggi a Bologna, Milano, Firenze e Pisa tra il 1825 e il 1828 e il 'risorgimento' della poesia; Napoli e Leopardi). Attività di approfondimento a classi aperte su Leopardi e il rapporto con i classici: "Leopardi e Seneca: appello all'umanità e forza della ragione".

Dalle *Lettere*

"Sono così stordito dal niente che mi circonda..." (a Pietro Giordani, 19 novembre 1819)

Dallo *Zibaldone di pensieri* (passim)

"La teoria del piacere"

"Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"

"Indefinito e infinito"

"Il vero è brutto"

"Teoria della visione"

"Parole poetiche"

"Ricordanza e poesia"

"Teoria del suono"

"La doppia visione"

"La rimembranza"

Dai *Canti*

L'infinito

La sera del dì di festa

Ultimo canto di Saffo (il Fato cieco dispensatore e l'universalità del dolore umano)

Dalle *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere con visione del cortometraggio di Ermanno Olmi sul "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere" (1954)

Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo

Dai *Canti*

Il sabato del villaggio, i quadri di vita paesana e la critica di Giovanni Pascoli al *mazzolin di rose e di viole* (da *Il Sabato*)

A Silvia e la 'realtà filtrata'

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia e il pastore filosofo

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto

Per il centenario della nascita di Italo Calvino: la razionalità della scrittura, la sfida al labirinto

della realtà e 'la pietra sopra' su ogni possibilità conoscitiva; il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica, funzione della letteratura e soluzioni narrative e stilistiche (*Il sentiero dei nidi di ragno*, la trilogia *I nostri antenati*, *La nuvola di smog* e *La giornata di uno scrutatore*); *Il barone rampante* tra dimensione fantastica, profondità allegorica e contaminazione di generi narrativi; il secondo Calvino tra influsso dello strutturalismo, fusione tra scienze del linguaggio e scienze matematiche e naturali e scrittura letteraria come gioco combinatorio; *Le città invisibili* (la narrativa come processo combinatorio; la struttura dell'opera); la poetica dell'ultimo Calvino e i punti di contatto con il Postmoderno.

Approfondimenti

“Italo Calvino. Lo scrittore sugli alberi” (visione del documentario RAI per il centenario della nascita di Calvino). Un progetto per le Digital Humanities: il progetto Atlante Calvino, in collaborazione tra l'Università di Ginevra e il Politecnico di Milano (sulla rete Internet l'esplorazione della produzione narrativa di Calvino come 'territorio' e spazio di investigazione).

Da *Il barone rampante*

“Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione”

“La fine dell'eroe”

Da *Le città invisibili*

Le città sottili. 4. (Sofronia)

Le città sottili. 5. (Ottavia)

Le città continue. 1. (Leonia)

L'affermazione del romanzo nella prima metà dell'Ottocento e il concetto di romanzo come genere letterario aperto prodotto nel tempo dalla degradazione del genere epico e a seguito della richiesta di lettura della nascente borghesia. **Il romanzo in Europa**: il romanzo storico e l'*Ivanhoe* di **Scott**; il romanzo realistico di ambiente contemporaneo con **Stendhal** (*Il rosso e il nero*) e con la *Commedia umana* di **Balzac**, precursori del Naturalismo.

Alessandro Manzoni: la vita (tappe fondamentali); la concezione della storia e della letteratura dopo la conversione; la poetica del 'vero' in Manzoni (la “Lettre à M. Chauvet” e la Lettera sul Romanticismo); la produzione letteraria dopo la conversione e l'applicazione dei principi del 'vero': dagli *Inni sacri* (cenni) alla novità della tragedia manzoniana (cenni sull'*Adelchi*) alla scelta del romanzo storico. *I promessi sposi*: l'approdo al romanzo storico e il problema della scelta del romanzo nel panorama della cultura classicistica in Italia; il quadro polemico del Seicento e l'ideale manzoniano di società; *I promessi sposi* anche un romanzo di formazione (la formazione di Renzo e di Lucia); il 'sugo' della storia e il rifiuto dell'idillio; la concezione manzoniana della Provvidenza; l'ironia, strumento principe del romanzo; la voce narrante e la scelta ideologica della focalizzazione onnisciente.

Approfondimenti

I Promessi Sposi: le tre edizioni; la Quarantana, il primo romanzo illustrato della letteratura italiana (il portale Manzoni online e lo strumento di navigazione Vedo Manzoni).

Dalla “Lettre à M. Chauvet”

“Il romanzesco e il reale”

“Storia e invenzione poetica”

Dalla *Lettera sul Romanticismo*

“L'utile, il vero, l'interessante”

Dall' *Adelchi*

“Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia” (atto V, scene VIII-X)

Il nuovo pensiero filosofico nella cultura europea della seconda metà dell'Ottocento: il **Positivismo**, il mito della scienza e l'atteggiamento degli intellettuali rispetto al nuovo clima culturale. Il quadro storico-sociale e culturale dell'Italia postunitaria: il conflitto tra intellettuali e società e la *Scapigliatura* (cenni). I movimenti letterari dell'ambiente parigino: **Naturalismo** e **Simbolismo**. Il **Naturalismo francese**: i fondamenti teorici; i precursori (Balzac, Flaubert e i fratelli de Goncourt). La *Madame Bovary* di **Flaubert**: bovarismo, focalizzazione sui punti di vista dei personaggi e nuova tecnica narrativa del discorso indiretto libero. I **fratelli de Goncourt** e “Il manifesto del Naturalismo” (la *Prefazione a Germinie Lacerteux*). **Emile Zola**: cenni biografici; i romanzi del *ciclo dei Rougon-Macquart* come documenti umani (temi e tecniche narrative). Il **Verismo**: la diffusione del Naturalismo in Italia; l'assenza di una vera e propria scuola verista; la poetica di Verga e Capuana e le differenze con quella naturalistica.

-Gustave Flaubert, da *Madame Bovary*: “I sogni romantici di Emma”;

-Emile Zola, da *L'assommoir* (dal ciclo dei *Rougon-Macquart*): “L'alcol inonda Parigi” (temi e tecniche narrative della scrittura di Zola);

-Luigi Capuana, dalla recensione ai *Malavoglia di Verga*: “Scienza e forma letteraria: l'impersonalità”.

Giovanni Verga: cenni biografici (la formazione; le opere patriottiche giovanili e l'incontro con la letteratura moderna; il ruolo di Firenze e Milano; il ritorno a Catania). La produzione letteraria: i romanzi della fase preverista (cenni); la transizione nei temi con il bozzetto *Nedda*; l'approdo al Verismo con *Rosso Malpelo* e la raccolta di novelle *Vita dei campi*; le opere del Verismo (*Vita dei campi*; il ciclo de *I vinti*; *I Malavoglia*; *Mastro don Gesualdo*). La poetica e la tecnica dell'impersonalità, la tecnica narrativa verghiana. L'ideologia verghiana: l'illegittimità del giudizio dello scrittore e il valore conoscitivo del pessimismo (Verga distruttore di miti). Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano a confronto (tecniche narrative e focalizzazione, ideologia). L'annuncio dei *Malavoglia*, i bozzetti dei personaggi del romanzo, l'“ideale dell'ostrica” nella novella *Fantasticheria*. Il ciclo dei Vinti nella prefazione ai *Malavoglia*. *I Malavoglia*: intreccio, struttura e circolarità imperfetta del romanzo; l'irruzione della storia e il conflitto tra modernità e tradizione ('Ntoni e padron 'Ntoni); il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale e la costruzione bipolare del romanzo. Il *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio; l'impostazione narrativa e la figura centrale del protagonista; dalla bipolarità dei *Malavoglia* all'interiorizzarsi del conflitto valori-progresso economico; critica alla ‘religione della roba’).

Approfondimenti

“Verga fotografo”. Visione di alcune scene da *La terra trema* di Luchino Visconti (1948), ispirato ai *Malavoglia*.

Da *Vita dei campi*

“Impersonalità e regressione” (La prefazione a *L'amante di Gramigna*)

Rosso Malpelo (“La tecnica dello straniamento”)

Fantasticheria (“L'annuncio dei *Malavoglia*, i bozzetti dei personaggi del romanzo, l'ideale dell'ostrica” - passim)

Da *I Malavoglia*

“I vinti e la fiumana del progresso” (la *Prefazione*)

“Il mondo arcaico e l'irruzione della storia” (dal cap. I, 1-12)

Lettura di capp. I, 20-26; II, 1-7; 31-38.

“La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno” (dal cap. XV)

Da *Mastro don Gesualdo*

“La morte di mastro-don Gesualdo” (IV, cap. V)

Charles Baudelaire, iniziatore della poesia moderna e modello per la poesia decadente e simbolista (cenni biografici). *I fiori del male*: la vicenda editoriale (le due edizioni del 1857 e del 1861 e le liriche censurate); il titolo; la struttura; i temi della noia e del conflitto dell'artista con la società; gli aspetti formali del nuovo linguaggio poetico.

Il **Simbolismo** e il **Decadentismo**, l'altra faccia del Positivismo: il sonetto *Languore* di **Verlaine**, manifesto del Decadentismo, i ‘poeti maledetti’ e il romanzo-manifesto del decadentismo, *Controcorrente* di **Huysmans**; origine del termine; senso ristretto e senso generale del termine connesso al termine Simbolismo; la visione del mondo decadente (il mistero e le corrispondenze della realtà, la scoperta dell'inconscio; gli strumenti irrazionali del conoscere anche negli autori del primo Novecento). La poetica decadentistica: il nuovo linguaggio della poesia, oscuro, musicale, analogico e le tecniche espressive; l'estetismo, il culto dell'arte e “La vita come opera d'arte. Decadentismo e Romanticismo: continuità e differenze. La crisi del ruolo dell'intellettuale, la ‘perdita dell’aureola’ e le sue cause.

-Charles Baudelaire, da *I fiori del male: Corrispondenze; Spleen; L'albatro*;

-dal poemetto *Lo spleen di Parigi*: “Perdita dell'aureola”;

-Gabriele d'Annunzio, da *Il piacere*, cap. II: “La vita come opera d'arte”.

Giovanni Pascoli la vita; la visione del mondo (dalla crisi della matrice positivista al Simbolismo); l'ideologia politica (cenni essenziali); il saggio *Il Fanciullino* e la poetica pascoliana (la visione alogica del poeta-fanciullino e il concetto di poesia pura). *Myricae*: le edizioni più importanti, il titolo e l'omaggio a Virgilio; complessità e raffinatezza della struttura; i temi e la dedica al padre nella *Prefazione* (la natura e la morte, l'orfano e il poeta); il simbolismo impressionistico nell'esempio della lirica *Il lampo*; le forme (metrica, lingua, stile). Il tema decadente del fiore inquietante nei *Primi Poemetti* e nei *Canti di Castelvecchio*. Pascoli a fondazione della poesia del Novecento.

Da *Il fanciullino*

“Un poetica decadente”

Da *Myricae*

Temporale (sezione *In campagna*)

Novembre (sezione *In campagna*)

L'assiuolo (sezione *In campagna*)

X agosto (sezione *Elegie*)

Dai *Primi Poemetti*

La digitale purpurea

Dai *Canti di Castelvecchio*

Il gelsomino notturno

Gabriele D'Annunzio: la vita (l'esteta; il superuomo; la ricerca dell'azione: la politica, il teatro, la guerra). L'estetismo, la sua crisi e il superomismo: la produzione narrativa (da *Il piacere*, il

romanzo dell'estetismo e della sua crisi ovvero l'estetizzazione della vita e l'aridità, e dalla crisi dell'esteta al superuomo e all'inetto con *Il trionfo della morte*, fino ai romanzi superomistici *Le vergini delle rocce* e *Il fuoco*); la produzione lirica (il progetto non compiuto delle *Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi*: il tema unificante del viaggio in *Maia*, *Elettra* e *Alcyone*; *Maia* il poema della *Laus vitae* e della celebrazione di Ulisse; *Elettra* e le lodi delle glorie nazionali). *Alcyone*, il terzo libro delle *Laudi* e 'la tregua del non dal superuomo' ovvero l'ideologia superomistica di *Alcyone* nella forma del panismo: la struttura e l'organizzazione interna, i temi (vegetalizzazione dell'umano e umanizzazione della natura, esaltazione e nostalgia del mito, musicalità e potere della parola poetica), lo stile e la metrica (il verso libero). D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento.

Da *Il piacere*

“La conclusione del romanzo”

Da *Alcyone*

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Il **primo Novecento** e la crisi del Positivismo (teoria della relatività; la psicoanalisi; il pensiero di Nietzsche e l'intuizionismo di Bergson). Il **Futurismo** ad apertura della stagione delle avanguardie: i caratteri e i temi (azione, velocità, mito della macchina, contro la tradizione, antiromanticismo) e le innovazioni formali.

Filippo Tommaso Marinetti

Il Manifesto del Futurismo

Il Manifesto tecnico della letteratura futurista

Luigi Pirandello: interprete della crisi della identità collettiva e individuale e della conoscenza oggettiva; cenni biografici; la visione del mondo pirandelliana: il vitalismo e il contrasto vita/forme; la critica all'identità individuale e la 'trappola' sociale (famiglia e società); la fuga nell'irrazionale, la follia e il sentirsi 'forestiere' della vita (la filosofia del 'lontano'); il relativismo conoscitivo (il pensiero di Pirandello rappresentativo del Novecento); la concezione dell'arte: l'umorismo, una definizione dell'arte novecentesca in quanto arte umoristica nel saggio *L'umorismo*. La produzione narrativa. Il corpus disarmonico delle *Novelle per un anno* (novelle siciliane e novelle 'romane' di ambiente piccolo-borghese). I romanzi pirandelliani: *Il fu Mattia Pascal*, Mattia Pascal eroe provvisorio della negazione della identità (il titolo e la struttura tripartita, i temi della liberazione dalla 'trappola', della costruzione di un'altra identità e del ritorno nella 'trappola', l'impianto narrativo e le nuove soluzioni narrative del racconto in prima persona); *Uno, nessuno, centomila*, Moscarda eroe della coscienza e del rifiuto dell'identità (irrazionalismo misticheggiante e fusione con la vita, disgregazione della forma romanzesca).

Da *L'umorismo*

“Un'arte che scompone il reale”

Da *Novelle per un anno*

Il treno ha fischiato

Ciàula scopre la luna

Da *Il fu Mattia Pascal*

Premessa (cap. I)

Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa (cap. II)

“La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (passi dai capp. VIII e IX)
“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” (passi dai capp. XII e XIII)
“L'epilogo: Non saprei proprio dire ch'io mi sia” (cap. XV)

Da *Uno, nessuno e centomila*

“Nessun nome” (l'epilogo)

Lettura della *Commedia dantesca*: Introduzione alla cantica del *Paradiso* e struttura metafisica; i temi della luce e della ineffabilità in rapporto all'altezza della materia cantata; la concezione provvidenzialistica del potere imperiale; la sublimazione della figura della donna (le anime femminili del Paradiso, Beatrice, la Vergine Madre).

Lettura, parafrasi e analisi testuale dei canti I, III, VI, XXXIII del *Paradiso*.

ED. CIVICA

-La Costituzione è un nome femminile: la Resistenza delle donne (letture e riflessioni da Benedetta Tobagi, *La Resistenza delle donne*, Einaudi, 2022).

-La Costituzione è un nome femminile: le donne della Costituente e il loro apporto ai temi dell'emancipazione femminile nella nostra Costituzione.

Bari, 15.05.2024

La Docente

Prof.ssa Costanza Novielli

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Classe 5C anno sc. 2023-2024

ASPETTI DELLA SOCIETA' E DELLA LETTERATURA IMPERIALE DA AUGUSTO AGLI ANTONINI

MODULO I: INTELLETTUALI E POTERE NELL'ETÀ IMPERIALE
Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none">▪ Agire in modo autonomo e responsabile▪ Risolvere problemi▪ Individuare collegamenti e relazioni▪ Acquisire ed interpretare l'informazione.
Competenze disciplinari: Competenza testuale (linguistico-traduttiva): <ul style="list-style-type: none">▪ Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;▪ Ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi. Competenza storico-letteraria: <ul style="list-style-type: none">▪ Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta.
Contenuti e testi: Augusto e la costruzione del consenso. Il circolo di Mecenate . La nuova realtà politica in età giulio-claudia e gli ambienti di opposizione. Il principato assolutistico di Nerone e l'opposizione degli intellettuali. Seneca : l'utopia della filosofia al potere. Letteratura e società in età flavia. L'età di Traiano e di Adriano: Plinio il Giovane , Tacito e l'ideologia del principato traiano. L'epistolario di Plinio come documento di un'epoca. L'età degli Antonini: la cultura greco-romana dell'impero cosmopolita. Nota: modulo trasversale. I quadri storico-culturali relativi ai singoli periodi sono stati introdotti di volta in volta in relazione alle esigenze di contestualizzazione di autori e/o opere; i testi letti inerenti al tema, in lingua originale e in traduzione, sono inclusi nei moduli II-V-VI.
Abilità: <ul style="list-style-type: none">▪ Saper ricostruire il quadro storico essenziale dell'età imperiale dal I sec. al II sec. d. C.;▪ saper delineare, sullo sfondo di questo contesto, l'evoluzione dei rapporti fra intellettuali e potere.

MODULO II: DE CAUSIS CORRUPTAE ELOQUENTIAE
Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none">▪ Agire in modo autonomo e responsabile▪ Risolvere problemi

- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- Ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne.

Contenuti e testi:

U. D. 1 Seneca Retore e i destini della retorica a Roma

L'oratoria nella prima età imperiale. La nuova "scena" dell'eloquenza: le scuole di retorica. Seneca e le declamazioni. La declamazione nella storia della cultura: dai critici antichi alle riscoperte contemporanee (cfr. manuale in uso vol. 3 pagg. 404-5).

U. D. 2 Il dibattito sulla decadenza dell'eloquenza

L'interpretazione 'moralistica' di **Seneca Retore**. Le colpe dei maestri: **Petronio**. **Quintiliano** e la restaurazione dell'eloquenza. L'*Institutio oratoria*. La pedagogia e la formazione dell'oratore. Il ritorno al modello ciceroniano. Quintiliano e la letteratura. L'interpretazione 'politica': il *Dialogus de oratoribus* di **Tacito**. Forma letteraria, personaggi e contenuto. L'eloquenza degli antichi e dei moderni a confronto.

❑ **Testi:**

Laboratorio di traduzione sui seguenti testi: *Torquent ecce ingenia desidiosae iuventutis* (**Seneca il Vecchio**, *Contr.1 Praef.* 6-9); La predisposizione naturale al sapere (**Quintiliano**, *Inst.or.* 1,1,1-3); Educare il bambino in casa o a scuola? (**Quintiliano**, *Inst.or.* 1,2,1-3); Le correzioni devono adattarsi alle capacità degli scolari (**Quintiliano**, *Inst.or.* 2,4,10-14); La scuola deve preparare alla vita (**Quintiliano**, *Inst.or.* 2,10,1-7); Il giudizio su Seneca (**Quintiliano**, *Inst.or.* 10,1,125-130); Dall'intervento di Messalla: le ragioni etiche della decadenza dell'eloquenza (**Tacito**, *Dial. Or.* 28); Le conclusioni di Materno: le ragioni politiche della decadenza (**Tacito**, *Dial. Or.* 36; 41).

- ❑ **Lettura di approfondimento:** M. Lentano, *Le officine della parola*, introduzione a *Compiti in classe a Roma antica*, Bari 2009, pp.7-23.

Abilità:

- Saper ricostruire i precedenti dell'oratoria e della teoria retorica in età repubblicana;
- saper inquadrare il tema della decadenza dell'oratoria nella cultura del I secolo dell'impero distinguendo le posizioni dei vari autori;
- saper ricostruire, anche sulla base dei testi letti, la personalità e le idee degli autori studiati e lo sfondo del contesto storico-politico in cui operarono;
- saper tradurre, contestualizzare e analizzare sotto il profilo tematico i testi proposti;
- saper istituire collegamenti fra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l'aspetto delle tematiche comuni.

**MODULO III: I GENERI DELLA POESIA LATINA NEL CONTESTO CULTURALE
AUGUSTEO (II PARTE)**

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;
- delinearne l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne;
- cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.

Contenuti e testi:

U. D. 1 L'elegia e Ovidio

La poesia elegiaca latina: caratteri salienti e temi topici. **Properzio:** la poesia per Cinzia e l'elegia civile. **Ovidio:** una poesia sperimentale, riflesso d'una nuova società. La rivoluzione dell'elegia: gli *Amores*. Insegnare l'amore: la poesia erotico-didascalica. Le *Heroides*: la dimensione elegiaca del mito. Il passaggio ai generi maggiori: le *Metamorfosi* e la nuova forma del poema epico; il poema come modello di narrazione labirintica; I temi: la metamorfosi, il mito, l'amore. I *Fasti*: l'elegia eziologica come 'poesia di compromesso' col regime. La poesia dell'esilio: caratteri dell'elegia "triste".

Testi:

- Lecture in lingua originale:
 - La *militia amoris* (Ovidio, *Amores* 1, 9)
 - L'infelice storia di Eco (Ovidio, *Metamorfosi* III, 356-401)
- Lecture in traduzione:
 - Il poeta catturato e asservito (Properzio 1,1)
 - Il pianto solitario (Properzio 1,18)
 - La musa 'zoppa' dell'elegia (Ovidio, *Amores* 1, 1)
 - Il concilio degli dei e il diluvio (Ovidio, *Metamorfosi* I, 163-205; 274-312)
 - Apollo e Dafne (Ovidio, *Metamorfosi* I, 452-567)
 - La partenza da Roma (Ovidio, *Tristia* I, 3)
- **Letture di approfondimento:** M. Bettini, *L'importanza di Ovidio pdf* risorsa on line.

U. D. 2 *Exegi monumentum*: Orazio lirico

L'esordio poetico di Orazio fra giambo e lirica: gli *Epodi*. I *Carmina*: la lirica oraziana tra *imitatio* e originalità. I modelli greci e l'orgoglio di una poesia nuova. I temi della lirica oraziana: la meditazione filosofica; la dimensione intima; la poesia civile. Generi e varietà nella lirica di Orazio.

Testi :

- Lecture in lingua originale:

Orazio "privato": il poeta e il tempo

 - Ritorna la primavera (*Carm.* I, 4)
 - L'inverno della vita (*Carm.* I, 9)

- *Carpe diem* (*Carm.* I, 11)

Orazio “augusteo”: una nuova era per Roma

- *Nunc est bibendum* (*Carm.* I, 37)

□ **Lecture in traduzione:**

- Fuggire dalla guerra civile (*Epod.* 16)

- **Letture di approfondimento:** A. Traina, *Semantica del ‘carpe diem’ in Poeti latini (e neolatini)*V, Bologna 1986², pagg. 227-251.

Abilità:

- Saper decodificare, in maniera guidata, i testi poetici letti e saperli ricodificare in registro linguistico appropriato;
- saper delineare le specificità dei singoli generi poetici studiati e la diversità delle risposte che ciascuno di essi fornisce al programma culturale comune;
- saper istituire relazioni e confronti fra i testi poetici latini e i loro modelli greci;
- saper rilevare i temi portanti e i modelli culturali ed etici espressi nei testi, qualificandoli come mezzi di cui una cultura si serve per autoidentificarsi e per confrontarsi e differenziarsi dalle altre;
- saper stabilire rapporti fra i vari autori e il contesto storico-culturale e il pubblico;
- saper istituire collegamenti fra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l’aspetto delle tematiche comuni.

MODULO IV: “SATURA TOTA NOSTRA EST”

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l’informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l’opera di ciascun autore all’interno dell’epoca che l’ha prodotta;
- delineare l’evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne;
- cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.

Contenuti e testi:

U. D. 1 **Orazio poeta satirico**

I *Sermones* di **Orazio** fra ricerca morale e autobiografia. I fondamenti filosofici della morale oraziana. I modelli: Lucilio, la diatriba cinico-stoica. Struttura, contenuti e tipologie dei *Sermones*. Lingua e stile. Uno sviluppo del genere satirico: le *Epistole*.

U. D. 2 **La satira sotto il principato**

Dalla ricerca morale oraziana al rigorismo e all’*indignatio*. **Persio**: la nuova poetica della satira. Satira e stoicismo. **Giovenale**: l’urgenza della realtà e la necessità della satira; la rabbia di un conservatore: Giovenale e la società del suo tempo. Spunti ‘satirici’ in **Seneca** (*Apocolocyntosis*).

Testi:

- Lecture in lingua originale:
 - Il circolo di Mecenate (Orazio, *Sermones* I, 6, 45-64)
 - La scuola di Orazio (Orazio, *Sermones* I, 6, 65-88)
 - *La strenua inertia* (Orazio, *Epist.* I,11)

- Lecture in traduzione:
 - *Libertino patre natus* (Orazio, *Sermones* I, 6, 1-11; 45-131)
 - Il seccatore (Orazio, *Sermones* I, 9)
 - Gli ammonimenti dello schiavo Davo (Orazio, *Sermones* II, 7)
 - Apologia della campagna (Orazio, *Epist.* I,10)
 - Riflessioni dotte sulla letteratura (Orazio, *Ars poetica* 1-23; 333-390)
 - E' difficile non scrivere satire (Giovenale, *Sat.* 1, 1-30)
 - La peggiore di tutte le epoche (Giovenale, *Sat.* 1, 79-116)
 - Il consiglio di Domiziano (Giovenale, *Sat.* 4, 37-86)

Abilità:

- Saper delineare l'evoluzione dei caratteri del genere dalle origini all'età imperiale;
- saper contestualizzare adeguatamente l'opera di ciascuno degli autori studiati;
- saper identificare le scelte tematiche e stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere;
- saper cogliere nei passi letti, anche in traduzione, i presupposti ideologici che li sorreggono e la sostanza essenziale del messaggio;
- saper istituire collegamenti tra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l'aspetto delle tematiche comuni.

MODULO V: LA FILOSOFIA GRECA A ROMA (I sec. d.C): LA SAGGEZZA STOICA

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:**Competenza testuale** (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne;
- cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.

Contenuti e testi:**U. D. 1** Seneca e il suo tempo

La figura di Seneca nel quadro storico-politico: vita e morte di uno stoico. I *Dialogi*, ovvero brevi discussioni di argomento morale: le *Consolationes*; domare le passioni e trovare la felicità; scegliere fra vita attiva e vita contemplativa; saper usare il proprio tempo; accettare le contraddizioni della provvidenza divina. I trattati: il *De Clementia* e il *De beneficiis*. Le *Epi-*

stulæ ad Lucilium: la pratica quotidiana della filosofia. Lo “stile drammatico” delle opere filosofiche, tra meditazione e predicazione. Le tragedie: l’esperienza totale del male.

Testi:

a) Il valore della filosofia

- Una guida per imparare a vivere (*Epist. Ad Luc.* 16)

b) “Homo sum”: la schiavitù

- “*Servi sunt*”. *Immo homines* (*Epist. Ad Luc.* 47, 1-5; 10-14; 15-17; 18-21)

c) Il tempo

- Non cedere ad altri la tua interiorità (*Epist. Ad Luc.* 1)

- Laboratorio di traduzione sui seguenti testi: Il buon uso delle ricchezze (*De vita beata* 1-3); La felicità consiste nell’essere paghi di sé (*Epist. Ad Luc.* 9, 20-22); Accettare la morte (*Epist. Ad Luc.* 61, 1-3).

- **Letture di approfondimento**: I. Dionigi (a cura di), *I diversi volti di Seneca* (rielaborazione delle relazioni di studiosi italiani e stranieri di diverse discipline invitati al convegno “Seneca nella coscienza dell’Europa” (Bologna-Ravenna, 8-9-10 aprile 1999), organizzato in occasione del Bimillenario della nascita di Lucio Anneo Seneca.

U. D. 2 Lucano

La figura di Lucano nel quadro storico-politico: un poeta alla corte del principe. *La Pharsalia* e il genere epico: struttura compositiva e contenuti. Il rovesciamento dell’epos nazionale. Un poema senza eroe: i personaggi della *Pharsalia*. Il poeta e il principe: l’evoluzione della poetica lucanea.

Testi:

- Letture in lingua originale:

- Il proemio di genere nuovo: il canto della guerra fratricida (*Bellum civile*, I, 1-32)

Abilità:

- Saper decodificare, ricodificare in corretta forma italiana e analizzare sotto il profilo tematico i testi senecani proposti;
- saper inquadrare l’opera di Lucano nel quadro evolutivo dell’epos nazionale romano;
- saper contestualizzare la componente filosofica stoica delle opere dei due autori nel periodo storico-culturale, al fine di coglierne i rapporti di interazione con la situazione politica del tempo;
- saper istituire confronti con i referenti culturali greci e latini;
- saper identificare nelle singole opere il messaggio etico, civile, umano, in esse contenuto;
- saper identificare le scelte stilistico-formali dei due autori e la loro funzionalità all’espressione dei messaggi;
- saper istituire collegamenti tra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l’aspetto delle tematiche comuni.

MODULO VI: ORIENTAMENTI DELLA STORIOGRAFIA ROMANA DI ETA’ IMPERIALE

<p>Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale</p>
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l'informazione.
<p>Competenze disciplinari:</p> <p>Competenza testuale (linguistico-traduttiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali; ▪ ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi. <p>Competenza storico-letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta; ▪ delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne.
<p>Contenuti e testi:</p> <p>U. D. 1] Essere storici sotto i tiranni</p> <p>Principato e storiografia: una battaglia per la memoria. Il pensiero storico-politico di Tacito: storia degli antichi, storia dei moderni.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ <u>Lecture in lingua originale:</u> <ul style="list-style-type: none"> - Il <i>crimen de maiestate</i>, formidabile strumento di tirannia (Tacito, <i>Ann.</i> I 72-73) - Libri al rogo: Il processo a Cremuzio Cordo (Tacito, <i>Ann.</i> IV 34-35) - La <i>cura posteritatis</i> (Tacito, <i>Hist.</i> I, 1) - La distanza dello storico (Tacito, <i>Ann.</i> I, 1) □ Letture di approfondimento: M. Lentano, <i>Il volto truce dell'imperatore</i>, in <i>La memoria e il potere. Censura intellettuale e roghi di libri in Roma antica</i>, Maccarrata 2012, pp. 93-102. <p>U. D. 2] Tacito</p> <p>La vita. L'<i>Agricola</i> e l'ideale politico di Tacito. La <i>Germania</i> e i modelli di pensiero della tradizione etnografica antica. Le <i>Historiae</i> e gli <i>Annales</i>: progetto storiografico, ideologia e metodo storico. Tacito e l'impero. Lo stile e le caratteristiche espressive.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ <u>Lecture in lingua originale o, ove precisato, in traduzione:</u> □ “Si può essere grandi uomini anche sotto cattivi principi” <ul style="list-style-type: none"> - Il proemio dell'<i>Agricola</i> (<i>Agr.</i> 1) - Difficile ricostruire dopo che si è distrutto (<i>Agr.</i> 2-3) - L'arte di governare una provincia (<i>Agr.</i> 18-19 in trad.) □ “Ambitiosa mors” <ul style="list-style-type: none"> - Vita e morte di un libertino (<i>Ann.</i> XVI, 18-19) - Il suicidio come forma di opposizione: la morte di Seneca ((<i>Ann.</i> XVI, 62-64 in trad.) □ “I Romani e gli altri: imperialismo, assimilazione, cittadinanza” <ul style="list-style-type: none"> - Una terra senza forma (<i>Germ.</i> 2, 1) - La “sincerità” genetica dei Germani (<i>Germ.</i> 4) - Il discorso antiromano di Calgaco (<i>Agr.</i> 30-32 in trad.) - L'<i>excursus</i> etnografico sulla Giudea (<i>Hist.</i> V, 2-5 in trad.)

- ❑ **Letture di approfondimento:** L'altro in Tacito: Britanni, Ebrei, cristiani (manuale in uso, pagg. 492-493); L'*ambitiosa mors*: gli stoici e la 'moda' del suicidio (manuale in uso, pagg. 552-553).

Abilità:

- Saper decodificare, anche in maniere autonoma, i testi proposti e saperli ricodificare in corretta forma italiana;
- saper cogliere nei passi letti i presupposti ideologici che li sorreggono e la sostanza essenziale del messaggio;
- saper delineare l'evoluzione dei caratteri del genere storiografico a Roma nell'età imperiale;
- saper collocare adeguatamente l'opera dell'autore studiato nel contesto storico-culturale di riferimento;
- saper riflettere sulle dinamiche dei rapporti col potere autocratico nei primi secoli dell'impero e sulle diverse risposte fornite dagli intellettuali;
- saper istituire collegamenti fra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l'aspetto delle tematiche comuni.

MODULO VII: IL ROMANZO LATINO

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne;
- cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.

Contenuti e testi:

U. D. 1 Il romanzo di Petronio

Il *Satyricon*, un'opera in cerca d'autore. Il problema della datazione. Il Petronio tacitano: un personaggio "paradossale". I blocchi narrativi del *Satyricon*. Un testo in cerca di un genere: il romanzo ellenistico, la *fabula Milesia*, la satira menippea. Metaletteratura, metafora e realismo.

U. D. 2 Il romanzo di Apuleio

La complessa figura dell'autore: il retore, il filosofo platonico. Le *Metamorfosi*: il problema delle fonti greche. Le strategie narrative e l'interpretazione complessiva dell'opera. La favola di Amore e Psiche.

Testi:

- ❑ Letture in lingua originale:
 - La novella della matrona di Efeso (**Petronio**, *Sat.* 111-112)
- ❑ Letture in traduzione del *Satyricon* e della favola di Amore e Psiche di Apuleio.

<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper delineare l'evoluzione dei caratteri del genere dalle origini all'età imperiale; ▪ saper contestualizzare adeguatamente l'opera di ciascuno degli autori studiati; ▪ saper identificare le scelte tematiche e stilistiche individuali nell'ambito della codificazione del genere; ▪ saper cogliere nei passi letti, anche in traduzione, i presupposti ideologici che li sorreggono e la sostanza essenziale del messaggio; ▪ saper istituire collegamenti tra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l'aspetto delle tematiche comuni.

MODULO TRASVERSALE LINGUISTICO

Assi culturali: Asse dei linguaggi

<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Comunicare: <i>comprendere</i> messaggi di genere e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.

<p>Competenze disciplinari:</p> <p>Competenza testuale (linguistico-traduttiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali; ▪ ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

<p>Contenuti e testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Revisione asistemica, attraverso il rilevamento 'in situazione' delle nozioni linguistiche già acquisite. ▪ Scansione e lettura metrica dell'esametro, del distico elegiaco e dei principali metri lirici oraziani. <p style="margin-left: 40px;"> <input type="checkbox"/> Laboratorio di traduzione su testi di tipo narrativo e argomentativo tratti da Seneca il Vecchio, Seneca, Petronio, Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito. <input type="checkbox"/> I testi da tradurre sono stati spesso corredati da quesiti di tipo euristico e di confronto greco-latino secondo il modello delle nuove prove dell'Esame di Stato. <u>N.B. Ove non altrimenti specificato, i testi utilizzati per il laboratorio di traduzione non costituiscono programma d'esame.</u> </p>
--

<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper riconoscere le strutture morfologiche e sintattiche più frequenti nella prosa narrativa e argomentativa; ▪ saper riconoscere la trama logica di un testo argomentativo attraverso l'identificazione della rete di connettivi e parole chiave; ▪ saper decodificare testi di tipo storico-narrativo e argomentativo, procedendo per livelli successivi con l'ausilio della competenza linguistica e delle conoscenze extratestuali; ▪ saper ricodificare i medesimi testi in italiano con consapevolezza linguistica.
--

MODULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA
--

Competenze (ambito 1, quinto anno):
--

- Mettere in atto pratiche di cittadinanza attiva nel contesto nazionale ed europeo;
- Maturare attitudini ad agire da “cittadino globale” nel contesto delle istituzioni internazionali secondo i valori e i principi cui si ispirano;
- Esercitare le funzioni di rappresentanza e di delega all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici per poter formulare risposte personali, compiutamente fondate.

Ore svolte per Lingua e Cultura Latina: quattro

Contenuti e attività:

U. D. 1 **A scuola d’Europa: dal cosmopolitismo kantiano all’Unione europea.**

- Letture del Manifesto di Ventotene e di passi del Trattato di Lisbona.
- Gruppi di lavoro su tappe storiche dell’UE, istituzioni, scopi e funzionamento dell’UE, presupposti ideologici e problemi aperti relativi all’UE.
- Seminari (quattro ore) organizzati in collaborazione con *Europe Direct Puglia*, con la partecipazione di docenti universitari, sui temi della partecipazione e cittadinanza europea, ruolo del Parlamento europeo nel sistema istituzionale dell’UE e nella vita dei cittadini e scenari futuri per l’UE.
- Elaborazione di una una risoluzione in lingua inglese (che ha superato la preselezione per il Parlamento Europeo dei giovani) sul tema della partecipazione politica giovanile alle votazioni europee.

LIBRI DI TESTO

- **G.B. Conte- E. Pianezzola**, *La bella scola. Corso di letteratura latina*, Voll. II-III, Le Monnier Scuola, Milano 2020.
- **P. L. Amisano- L. Rossi**, *Duo. Versioni greche e latine per il secondo biennio e il quinto anno*, Pearson Paravia, Milano-Torino 2020.

Bari, 15 maggio 2024

La Docente
prof.ssa Angela Introna

Testi in lingua oggetto del programma d'esame

MODULO II

- ❑ Dall'intervento di Messalla: le ragioni etiche della decadenza dell'eloquenza (**Tacito**, *Dial. Or.* 28);
- ❑ Le conclusioni di Materno: le ragioni politiche della decadenza (**Tacito**, *Dial. Or.* 36; 41).

MODULO III

- ❑ L'infelice storia di Eco (**Ovidio**, *Metamorfosi* III, 356-401)
- ❑ **Orazio**, *Carm.* I, 4; I, 9; I, 11; I, 37.

MODULO IV

- ❑ Il circolo di Mecenate (**Orazio**, *Sermones* I, 6, 45-64)
- ❑ La scuola di Orazio (**Orazio**, *Sermones* I, 6, 65-88)
- ❑ *La strenua inertia* (**Orazio**, *Epist.* I,11)

MODULO V

- ❑ Una guida per imparare a vivere (*Epist. Ad Luc.* 16)
- ❑ Non cedere ad altri la tua interiorità (*Epist. Ad Luc.* 1)
- ❑ "Servi sunt". *Immo homines* (**Seneca**, *Epist. Ad Luc.* 47, 1-5; 10-14; 15-17; 18-21)

MODULO VI

- ❑ Il *crimen de maiestate*, formidabile strumento di tirannia (**Tacito**, *Ann.* I 72-73)
- ❑ Libri al rogo: Il processo a Cremuzio Cordo (**Tacito**, *Annales*, IV 34-35)
- ❑ *La cura posteritatis* (**Tacito**, *Hist.* I, 1)
- ❑ La distanza dello storico (**Tacito**, *Ann.* I, 1)
- ❑ Il proemio dell'*Agricola* (**Tacito**, *Agr.* 1)
- ❑ Difficile ricostruire dopo che si è distrutto (**Tacito**, *Agr.* 2-3)
- ❑ Una terra senza forma (**Tacito**, *Germ.* 2, 1)
- ❑ La "sincerità" genetica dei Germani (**Tacito**, *Germ.* 4)
- ❑ Vita e morte di un libertino (**Tacito**, *Ann.* XVI, 18-19)

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA GRECA

Classe 5C anno sc. 2023-2024

ASPETTI DELLA COMUNICAZIONE LETTERARIA DALL'ETA' DELLA *POLIS* ALL' ETA' ELLENISTICA E GRECO-ROMANA

MODULO I: L'ORATORIA E LA CITTA' DEMOCRATICA (V-IV sec. a.C.)
Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale
Competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none">▪ Agire in modo autonomo e responsabile▪ Risolvere problemi▪ Individuare collegamenti e relazioni▪ Acquisire ed interpretare l'informazione.
Competenze disciplinari: <p>Competenza testuale (linguistico-traduttiva):</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;▪ ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi. <p>Competenza storico-letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere nei testi letti del patrimonio letterario classico la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di una civiltà e di una cultura storicamente determinate;▪ delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne.
Contenuti e testi: <p>U. D. 1 Persuasione e democrazia</p> <p>Retorica e oratoria nell'Atene del V-IV secolo. Le occasioni della parola: generi e contesti dell'oratoria; indirizzi stilistici. L'oratoria epidittica: gli epitafi (forme, funzioni, testi superstiti). L'oratoria assembleare: i discorsi dei politici. L'oratoria giudiziaria: i logografi e il mercato dei discorsi. Lisia: il profilo biografico e il problema della cittadinanza. Il <i>corpus</i> dei discorsi. L'arte di Lisia.</p> <p>U. D. 2 La seconda stagione dell'oratoria</p> <p>Retorica e oratoria nel IV secolo: la nuova oratoria e il ruolo del retore. Demostene: l'uomo, il politico, l'oratore, dagli esordi agli anni della lotta contro Eschine e Filippo. Demostene dopo Cheronea: l'orazione "<i>Sulla corona</i>" e la vicenda di Arpalò. Isocrate: l'oratore come maestro. L'attività retorico-pedagogica: il modello della <i>paideia</i>. L'ideale politico: il primato di Atene, il panellenismo.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <u>Laboratorio di traduzione</u> sui seguenti testi: La perfidia dei Trenta tiranni (Lisia, <i>Contro Eratostene</i> 5-7); Arringa finale contro Eratostene (Lisia, <i>Contro Eratostene</i> 96-97); Eufileto uccide Eratostene (Lisia, <i>Per l'uccisione di Eratostene</i> 26-28); Agorato non merita compassione (Lisia, <i>Contro Agorato</i> 33-35); Agorato non deve essere assolto (Lisia, <i>Contro Agorato</i> 92-93); Spetta ad Atene salvare la Grecia (Demostene, <i>Terza Filippica</i> 74-76); La missione di Atene (Demostene, <i>Per la corona</i> 202-204); Scelte coraggiose degli Ateniesi (Demostene, <i>Per la corona</i> 204-205); I meriti dell'antica Atene (Isocrate, <i>Panegirico</i> 39-40); Pace e concordia (Isocrate, <i>Panegirico</i> 173-174); Filippo può ri-

conciliare la Grecia (**Isocrate**, *Filippo* 39-41); I demagoghi sono la rovina di Atene (**Isocrate**, *Sulla pace* 104-105).

▪ **Una grande orazione deliberativa: la prima Filippica.**

Demostene critica l'inerzia degli Ateniesi: lettura in lingua dei §§ 1-6.

- Lettura di testi in traduzione: **Lisia**, *Per l'uccisione di Eratostene* (*Orazioni*, 1, 1-4); **Isocrate**, I fondamenti del metodo di Isocrate (*Contro i Sofisti* 14-18); La definizione di cultura (*Panatenaico* 30-32); Il diritto di Atene all'egemonia (*Panegirico* 28-31); Le feste panegiriche e la superiorità di Atene (*Panegirico* 43-50).

□ **Letture di approfondimento:**

- **L. Canfora**, *Persuasione e democrazia*, in *Letteratura greca*, pp. 328 sgg.
▪ **A. Momigliano**, *Limiti e contraddizioni del panellenismo isocrateo* in *Filippo il Macedone*, Firenze 1934, pp. 183-187.

Abilità:

- Saper distinguere i tre generi dell'oratoria (deliberativo, epidittico, giudiziario) e saperne delineare le specificità;
- saper ricostruire, anche sulla base dei testi letti in traduzione, la personalità e le idee degli oratori studiati e lo sfondo del contesto storico-politico in cui operarono;
- saper istituire collegamenti fra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l'aspetto delle tematiche comuni;
- conoscere il lessico essenziale della prassi giudiziaria ateniese.

MODULO II: IL TEATRO COMICO NEL MONDO GRECO

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne;
- cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.

Contenuti e testi:

U. D. 1 **Aristofane e la commedia antica**

I periodi della commedia greca. La commedia specchio della *polis*. Caratteristiche, struttura ed elementi formali della commedia antica. La vita e l'opera di Aristofane. Le commedie della pace (*Acarnesi*, *Pace*). Aristofane e il mondo culturale contemporaneo (*Nuvole*, *Rane*). Le commedie dell'utopia (*Uccelli*, *Lisistrata*, *Ecclesiazuse*, *Pluto*). La commedia secondo Aristofane: la realtà cittadina e l'orizzonte fantastico; l'eroe comico. La drammaturgia di Aristofane. La comicità aristofanea: parodia e realismo. Aristofane e il pubblico. L'ideologia di Aristofane.

Testi:

- Lettura di testi in traduzione: L'agone fra Eschilo ed Euripide (*Rane* 905-970; 1004-1098); La vittoria di Eschilo, il poeta che educa (*Rane* 1417-1533); Il programma di governo delle donne (*Donne all'assemblea* 588-643).

Video di approfondimento:

- F. Morosi, *La condizione femminile nelle commedie di Aristofane* (lezione online dal ciclo "La Normale va a scuola", sul canale You Tube della SNS di Pisa)

U. D. 2 Menandro e la commedia nuova

Dalla Commedia Antica alla Commedia Nuova: crisi della *polis* ed evoluzione della commedia; la "Commedia di Mezzo". Vita e opere di Menandro (il *Misanthropo*, l'*Arbitrato*, lo *Scudo*). I valori "borghesi" del teatro di Menandro: la dimensione familiare e privata dell'intreccio. La drammaturgia di Menandro. Lo studio dei caratteri. L'universo ideologico e il messaggio etico.

Testi:

- Lettura di testi in traduzione: **La commedia di carattere** (dal *Misanthropo*): "Cnemone: un tipaccio!" (vv. 153-178; 442-486); "Cnemone cade nel pozzo" (vv. 620-690); "Cnemone si converte...alla filantropia" (vv. 691-747); "Il finale" (vv. 901-969).

Abilità:

- Saper individuare lo specifico teatrale e le caratteristiche della comunicazione teatrale;
- saper rilevare la 'politicità' del teatro attico, che, proprio in quanto esperienza pubblica e sociale, costituisce la cassa di risonanza privilegiata per le idee, i problemi e, in generale, la vita politica e culturale dell'Atene democratica;
- saper individuare lo specifico del 'comico' e le differenze rispetto al genere tragico;
- saper delineare, storicizzandola, l'evoluzione del teatro comico dal V al III sec.;
- saper delineare sinteticamente gli aspetti peculiare della commedia 'antica';
- saper comprendere il rapporto dell'opera di Aristofane con il contesto socio-culturale e il pubblico;
- saper illustrare le tematiche più significative dell'opera di Aristofane;
- saper illustrare le caratteristiche della commedia 'nuova' cogliendo analogie e differenze con la commedia 'antica';
- saper comprendere il rapporto dell'opera teatrale di Menandro con il contesto socio-culturale e il pubblico;
- saper illustrare le tematiche più significative dell'opera menandrea;
- saper istituire collegamenti tra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l'aspetto delle tematiche comuni.

MODULO III: IL FILOTTETE DI SOFOCLE

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

<p>Competenza testuale (linguistico-traduttiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali; ▪ ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi. <p>Competenza storico-letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere nei testi letti del patrimonio letterario classico la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di una civiltà e di una cultura storicamente determinate; ▪ cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.
<p>Contenuti e testi:</p> <p><u>Laboratorio di lettura sul <i>Filottete</i> di Sofocle</u></p> <p>La leggenda di Filottete: il mito e le sue varianti. Le interpretazioni antropologiche del mito. Le riscritture del mito nella tragedia attica: Eschilo ed Euripide. Contenuto e struttura della tragedia. Le innovazioni della tragedia sofoclea. Il contesto politico: Filottete-Alcibiade. Il sistema dei personaggi. Lo spazio scenico. I temi: solitudine, dolore, marginalità; il ‘percorso di formazione’ di Neottolema; la riflessione sul potere e sulla politica.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ <u>Lettura metrica e traduzione</u> dei seguenti passi: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Prologo dialogico (prologo, vv. 1-134); ▪ Entrata in scena di Filottete (primo episodio, vv. 219-275); ▪ Dialogo fra Filottete e Neottolema (terzo episodio, vv. 865-975). □ <u>Lettura integrale in traduzione.</u> □ Letture di approfondimento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ E. Testa, <i>Sofocle. La solitudine di Filottete</i>, Il Mulino, Bologna 2021, pp. 19-47 sgg.
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare lo specifico teatrale e le caratteristiche della comunicazione teatrale; ▪ saper decodificare il testo studiato e ricodificarlo in italiano in modo appropriato; ▪ saper inquadrare l’opera nel contesto storico-culturale di riferimento; ▪ saper individuare i nuclei tematici portanti dell’opera, cogliendovi i caratteri peculiari del teatro sofocleo; ▪ saper istituire confronti fra l’interpretazione sofoclea del personaggio di Filottete e le altre ‘riscritture’ del mito.

MODULO IV: IL CITTADINO E LA LEGGE: LETTURA DEL <i>CRITONE</i>
Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale
<p>Competenze di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile ▪ Risolvere problemi ▪ Individuare collegamenti e relazioni ▪ Acquisire ed interpretare l’informazione.
<p>Competenze disciplinari:</p> <p>Competenza testuale (linguistico-traduttiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali; ▪ ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi. <p>Competenza storico-letteraria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere nei testi letti del patrimonio letterario classico la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di una civiltà e di una cultura storicamente determinate; ▪ delineare l’evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne.

Contenuti e testi:

U. D. 1 Laboratorio di lettura sul *Critone* di Platone

Il quadro storico della condanna di Socrate. L'architettura del dialogo e i suoi personaggi. Lingua e stile del dialogo. Temi-guida: il *nomos* nel mondo greco e il rapporto con la *physis*; le Leggi, lo Stato e il cittadino. I grandi temi morali e il messaggio della rivoluzione della non-violenza.

- **Testi:** Lettura in lingua originale dei capitoli **I, II, V-X** *passim*, **XI-XII**. Lettura integrale del testo in traduzione.
- **Letture di approfondimento:**
 - G. Reale, *Alcuni concetti-chiave del Critone* in *Saggio introduttivo a Platone, Critone*, Milano 19 pagg. 60-74.

U. D. 2 Platone nella cultura filosofica e letteraria

L'aristocratico Platone e la patria Atene. L'opera platonica. Il progetto etico-politico. Lo statuto letterario delle opere platoniche: il dialogo platonico come metodo filosofico; i modelli, la cornice. Platone narratore: i miti.

- **Testi:**
 - Laboratorio di traduzione sulla prosa filosofica: Perché Socrate non si occupa di politica (**Platone**, *Apol.* 31c-32a); Zeus invia agli uomini Αἰδώς e Δίκη (**Platone**, *Prot.* 322 a-b); Giustificazione dello schiavismo (**Aristotele**, *Politica* I, 1254d-1255a).
- **Letture di approfondimento:**
 - **M. Vegetti**, *Non esiste libro di Platone* in *Quindici lezioni su Platone*, Torino 2003 pp. 2-6.

Abilità:

- Saper decodificare, in maniera guidata, il testo proposto e saperlo ricodificare in appropriata forma italiana;
- saper identificare il valore dei nessi logici ricorrenti nel testo argomentativo e saperne analizzare la struttura logico-sintattica di base;
- saper enucleare le tematiche fondamentali del *Critone*;
- saper ricostruire il profilo della personalità del Socrate platonico, inquadrandolo nel contesto storico-politico di riferimento;
- saper identificare e tradurre correttamente il lessico filosofico e politico ricorrente nel testo.

MODULO V: IL MONDO ELLENISTICO: QUADRO STORICO-CULTURALE

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne.

Contenuti:

U. D. 1 Il mondo ellenistico: quadro storico-culturale

Quadro storico-politico: i nuovi regni, le nuove città. Le istituzioni culturali, le biblioteche. Caratteri della civiltà ellenistica. La letteratura alessandrina: ellenismo e *koiné*; elementi di innovazione ed elementi di continuità. Il libro: canale di comunicazione e strumento di conservazione. (Cfr. anche modulo di Educazione civica)

□ Testi:

- Laboratorio di traduzione: Alessandro ha davvero realizzato il sogno del cosmopolitismo (**Plutarco**, *De Alexandri Magni fortuna aut virtute*, 329c-d); Teseo ed Ecale (**Plutarco**, *Thes.* 14).

Abilità:

- Saper ricostruire il quadro storico essenziale dell'Ellenismo e definire i tratti salienti della cultura ellenistica.

MODULO VI: POESIA E POETICHE NELLA CIVILTÀ LETTERARIA ELLENISTICA

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne;
- cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.

Contenuti e testi:

U. D. 1 Nuove regole per fare poesia

La centralità del libro; erudizione e poesia; poesia allusiva. I generi letterari come "strutture aperte".

U. D. 2 Callimaco

Un nuovo percorso per la letteratura: la poetica callimachea e le polemiche letterarie. Gli *Aitia*: l'elegia eziologica. La poesia esametrica: gl'*Inni* e l'*Ecale*. Callimaco a Roma.

U. D. 3 Apollonio Rodio: la rifondazione dell'epos

Apollonio tra Omero e Callimaco. Contenuto delle *Argonautiche*. Apollonio nella cultura alessandrina. Precedenti mitologici e cultura letteraria nelle *Argonautiche*. I personaggi del poema; la storia d'amore di Medea. Struttura e modi della narrazione.

Testi:

- Lecture in traduzione:

Callimaco

- Il prologo dei Telchini (*Aitia* fr.1 Pfeiffer, vv. 1-38)
- La chioma di Berenice (*Aitia* fr. 110 Pfeiffer, vv. 1-64)

Apollonio Rodio

- Il viaggio e la conquista del vello: il proemio (*Argonautiche* 1,1-22)
- La passione di Medea (*Argonautiche* 3, 275-298; 616-635; 771-801; 948-965; 1008-1021)

Abilità:

- Saper definire i canoni della poetica ellenistica e saperne cogliere l'espressione nei testi letti;
- saper inquadrare l'opera di ciascuno dei poeti studiati nel contesto storico-culturale di riferimento;
- saper esporre le argomentazioni critiche relative a ciascuno di essi facendo anche riferimento ai testi letti in traduzione;
- saper cogliere l'influenza dei generi poetici alessandrini (anche e soprattutto sotto l'aspetto stilistico-formale) nella tradizione della poesia latina;
- saper cogliere l'importanza storica, attraverso la mediazione latina, della poetica dell'Ellenismo nella storia della cultura europea.

MODULO VII: I GRECI NELL'IMPERO DI ROMA (II sec. a.C-II sec. d.C.)

Assi culturali: Asse dei linguaggi, Asse storico-sociale

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Competenza storico-letteraria:

- Ricostruire i tratti salienti delle diverse epoche che compongono il profilo storico-letterario e inquadrare l'opera di ciascun autore all'interno dell'epoca che l'ha prodotta;
- delineare l'evoluzione dei principali generi letterari del mondo antico, istituendo confronti con le letterature moderne;
- cogliere la presenza di voci e spunti delle letterature antiche in opere e autori studiati in altri contesti europei.

Contenuti e testi:**U. D. 1 I Greci di fronte all'ascesa di Roma: Polibio politico e storiografo**

Il genere storiografico nell'età ellenistica; Polibio: la vita e l'opera. *Le Storie*: programma polemico, fonti. La storia pragmatica e universale. La riflessione sulla grandezza di Roma e la teoria delle costituzioni.

Testi:

- Letture di testi in traduzione: Premessa e fondamento dell'opera (*Storie*, 1, 1-3,5); Il ritorno ciclico delle costituzioni (*Storie*, 6, 3-4); La costituzione romana (*Storie*, 6, 11, 11-14; 12).

U. D. 2 Plutarco e la biografia antica

Un testimone e un interprete del passato. *Le Vite Parallele*: ideologia e struttura nelle *Vite*; carattere etico-politico della biografia plutarchea.

Testi:

- Laboratorio di traduzione sui seguenti testi: Vano tentativo di avvisare Cesare del pericolo imminente (**Plutarco**, *Caes.* 65, 1-4); L'assassinio di Cesare (**Plutarco**, *Caes.* 66, 9-12); Il suicidio di Cleopatra (**Plutarco**, *Ant.* 85, 1-5); Per una sana educazione bisogna evitare gli eccessi (**Plutarco**, *De lib. educ.* 9 b-d).

U. D. 3 L'integrazione culturale greco-latina nell'età degli Antonini

Caratteri generali della **Seconda Sofistica**. **Luciano di Samosata** e la cultura del suo tempo: la satira filosofica e religiosa, l'antidogmatismo. Il carattere metaletterario dell'opera luciana.

Testi:

- Laboratorio di traduzione sui seguenti testi: Roma è una città corrotta (**Luciano**, *Nigrino* 15-16).

Abilità:

- Saper inquadrare storicamente l'opera di ciascuno degli autori trattati;
- saper rilevare nella storiografia dell'età greco-romana gli elementi di continuità e novità rispetto alla tradizione precedente;
- saper tracciare un quadro essenziale dei caratteri della biografia antica;
- saper istituire collegamenti tra testi dello stesso autore o di autori diversi sotto l'aspetto delle tematiche comuni.

MODULO TRASVERSALE LINGUISTICO

Assi culturali: Asse dei linguaggi

Competenze di cittadinanza:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Comunicare: *comprendere* messaggi di genere e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.

Competenze disciplinari:

Competenza testuale (linguistico-traduttiva):

- Decodificare testi in lingua di varia tipologia, procedendo per livelli successivi, riconoscendone le strutture morfologiche sintattiche e retoriche e ricorrendo anche a eventuali conoscenze extratestuali;
- ricodificare i testi in lingua italiana, utilizzandone correttamente i codici espressivi.

Contenuti e testi:

- Rilevamento 'in situazione' e revisione delle principali strutture sintattiche.
- **Nozioni di metrica e prosodia:** lettura del trimetro giambico
- **Laboratorio di traduzione** su testi di tipo storico-narrativo e argomentativo (prosa filosofica, oratoria, storico-narrativa). Per l'elenco dettagliato dei testi si rinvia ai modd. I, III, V, VII.
- I testi da tradurre sono stati spesso corredati da **quesiti di tipo euristico** secondo il modello delle nuove prove dell'Esame di Stato.
N.B. I testi utilizzati per il laboratorio di traduzione non costituiscono programma d'esame.

Abilità:

- Sapersi orientare nell'impianto morfosintattico generale dei testi in lingua;
- saper decodificare testi di tipo storico-narrativo e argomentativo, procedendo per livelli successivi con l'ausilio della competenza linguistica e delle conoscenze extratestuali;
- saper ricodificare i medesimi testi in italiano con consapevolezza linguistica.

MODULO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**Competenze (ambito 1, quinto anno):**

- Mettere in atto pratiche di cittadinanza attiva nel contesto nazionale ed europeo;
- Maturare attitudini ad agire da "cittadino globale" nel contesto delle istituzioni internazionali secondo i valori e i principi cui si ispirano;
- Esercitare le funzioni di rappresentanza e di delega all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici per poter formulare risposte personali, compiutamente fondate.

Ore svolte per Lingua e Cultura Greca: una**Contenuti e testi:****U. D. 1**

- La natura comune di tutti gli uomini: le radici classiche del cosmopolitismo dalla sofistica allo stoicismo. Il sogno di Alessandro.
 - **L. Canfora**, *Cosmopolitismo, da Antifonte all'unione europea*, Lezioni di Storia Festival, Video YouTube.
 - Letture in lingua e in traduzione da **Plutarco e Seneca**.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Conoscere le radici filosofiche del cosmopolitismo antico;
- confrontare modelli socio-politici e sistemi di valori.

LIBRI DI TESTO

- **L.E. Rossi, R. Nicolai**, *Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni*, Nuova edizione, Vol. 2. *L'età classica*; Vol.3. *L'età ellenistico-romana*, Le Monnier Scuola, Milano 2015.
- **Sofocle**, *Filottete*, a cura di R. Casolaro e G. Ferraro, Simone ed., Napoli 2019.
- **Platone**, *Critone*, a cura di E. Savino, Carlo Signorelli, Milano 2005.

Bari, 15 maggio 2024

La Docente

prof.ssa Angela Introna

**PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE
A.S. 2023- 2024**

TESTI IN ADOZIONE:

“Performer First Tutor” di Spiazzi – Tavella - Layton ed. Zanichelli

“Performer Heritage” vol. 2, di M. Spiazzi - M. Tavella - Layton ed. Zanichelli

SCANSIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: FANTASY, GHOTIC AND THE DOUBLE

AUTORI	WORKS	CONTESTO - ATTIVITA’
<ul style="list-style-type: none">● C. Dickens● R. L. Stevenson● O. Wilde	<ul style="list-style-type: none">● Oliver Twist – “Oliver Asks some more”● Hard Times – “Mr Gradgrind” and “Coketown”● Dr. Jackyll and Mr. Hyde● The picture of Dorian Gray	<ul style="list-style-type: none">● Victorian Age and Victorian Compromise● Victorian Novel● Victorian Novel● Film: Oliver Twist

MODULO 2 SOCIAL AND POLITICAL PROBLEMS

AUTORI	WORKS	CONTESTO- ATTIVITA'
<ul style="list-style-type: none">● The war poets● G. Orwell	<ul style="list-style-type: none">● Selected Poems: Brooke and Owen● 1984 – “ Big Brother is watching you”	<ul style="list-style-type: none">● The two World Wars● Revolutionary movements

MODULO 3: THE COMPLEXITY OF HUMAN RELATIONSHIPS

AUTHORS	ACTIVITIES AND WORKS	CONTEXT
<ul style="list-style-type: none">● V. Woolf● J. Joyce	<ul style="list-style-type: none">● Mrs Dalloway● Dubliners – Eveline	<ul style="list-style-type: none">● Modern Novel and Interior monologue● Modernism

MODULO 4 THE MYSTERY OF HUMAN EXPERIENCE

AUTHORS	ACTIVITIES AND WORKS	CONTEXT
<ul style="list-style-type: none"> ● J. Conrad 	<ul style="list-style-type: none"> ● The Heart of Darkness – “The Horror” 	<ul style="list-style-type: none"> ● The Psychological Novel. ● Film: Apocalypse Now

MODULO 5 NONSENSE, THE ABSURD and THE TIME OF TROUBLES

AUTHORS	WORKS	CONTEXT - ACTIVITIES
<ul style="list-style-type: none"> ● S. Beckett ● J. Osborne 	<ul style="list-style-type: none"> ● Waiting for Godot ● Look back in anger 	<ul style="list-style-type: none"> ● Present age: The Sixties and Seventies ● From Blair to Brexit ● The rebirth of the Theatre ● The Theatre of the Absurd ● The Theatre of Angry Young Men ● Film: Waiting for Godot ● Contemporary Drama

Educazione Civica:

- 1.From Blair to Brexit
- 2.Electronic Payment

Bari, 15.05.2024

La Docente

Prof.ssa Giuliana Musella

PROGRAMMA DI STORIA e EDUCAZIONE CIVICA

Classe: V C Anno Sc. 2023/2024

Testo in adozione: *NUOVI PROFILI STORICI*, vol.3°-3B, Giardina, Sabbatucci, Vidotto, Editori Laterza, 2012.

MODULO N°1 L'ETÀ DEGLI IMPERIALISMI E LA SOCIETÀ DI MASSA

La nascita della società di massa. Nuovi ceti, eserciti e partiti di massa, questione femminile, legislazione sociale e *Rerum Novarum*. Taylorismo e fordismo. L'imperialismo. Il nazionalismo e la politica di potenza. Il razzismo. Antisemitismo e antigioiudaismo.

MODULO N°2 L'ITALIA LIBERALE E LA CRISI DI FINE SECOLO

Dalla Destra alla Sinistra storica. L'età crispina. Il colonialismo italiano. La nascita del partito socialista. La crisi di fine secolo.

MODULO N° 3 SCENARIO DI INIZIO NOVECENTO E PRIMA GUERRA MONDIALE

Il nodo dei Balcani. Il declino dell'Impero ottomano. L'Italia giolittiana. Prima guerra mondiale: catena delle cause, eventi, conseguenze di breve e lunga durata.

MODULO N° 4 LE RIVOLUZIONI RUSSE E LA NASCITA DELL'URSS. LO STALINISMO

Dalla rivoluzione del 1905 alla rivoluzione di febbraio e la fine dello zarismo. La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere. La guerra civile e il comunismo di guerra. La Terza Internazionale. L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin. La Nep. Gli oppositori di Stalin. Caratteri dello stalinismo: collettivizzazione agricola, piani quinquennali, Terrore, consenso e conformismo.

MODULO N° 5 IL PRIMO DOPOGUERRA

L'eredità dei trattati. Rivoluzione e modernizzazione in Turchia. Medio Oriente: nazionalismo arabo e sionismo. La Repubblica di Weimar. Le tensioni del dopoguerra in Italia. La vittoria mutilata e l'occupazione di Fiume. La Carta del Carnaro. L'evoluzione del confine orientale italiano. Biennio rosso. Nascita del PPI, dei Fasci di combattimento e del PCI. Gramsci e Ordine nuovo.

MODULO N°6 IL FASCISMO

Lo squadristico. Le elezioni del 1921. Il patto di pacificazione. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e la secessione aventiniana. La svolta del 1925. Il fascismo come totalitarismo imperfetto. Il dirigismo economico e il corporativismo. I patti lateranensi. La politica sociale. La fascistizzazione della società. Guerra d'Etiopia, autarchia e leggi razziali. L'antifascismo e Tommaso Fiore.

MODULO N°7 LA CRISI DEL 1929 E IL NEW DEAL

L'America degli anni ruggenti. Fattori e meccanismo della crisi. Roosevelt e il New Deal. Tesi keynesiane. La Grande depressione.

MODULO N°8 IL NAZISMO

L'ideologia nazista. L'ascesa di Hitler e la crisi della Repubblica di Weimar. Il totalitarismo nazista. La concezione biologica della cittadinanza. "Vite indegne". La questione ebraica. Lo spazio vitale e il Generalplan Ost.

MODULO N°9 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

La stagione dei Fronti popolari. La guerra civile spagnola. Il fascismo iberico. L'avvicinamento Italia-Germania. L'appeasement. L'Anschluss. La questione dei Sudeti e la conferenza di Monaco. Patto Ribbentrop-Molotov e invasione della Polonia. Cause ed eventi della Seconda guerra mondiale. La Shoah. Collaborazionismo e Resistenza. Caduta del fascismo, sconfitta della Germania e del Giappone. La bomba atomica.

MODULO N°10 IL SECONDO DOPOGUERRA

L'Italia Repubblicana. La nascita della Costituzione italiana. Il confine orientale in Italia. La nascita dell'ONU. La cortina di ferro. Il mondo bipolare.

Fonti e Letture storiografiche:

G. Le Bon: *La Psicologia delle folle*; J. Ortega y Gasset: *La ribellione delle masse*; G. Pascoli: *La grande proletaria s'è mossa*; G. Salvemini: *Il ministro della malavita*; G. Ansaldo: *il ministro della buona vita*; *I 21 punti dell'Internazionale Comunista*; E. von Salomon: *Una nazione divisa*; *Carta*

del Carnaro; E. Gentile: Il partito milizia; Definizione di Potere carismatico dall'Enciclopedia delle Scienze Sociali, Treccani; H. Arendt: Totalitarismo e società di massa; G.L. Mosse: La liturgia hitleriana; M. Rigoni Stern: La ritirata di Russia; H. Mommsen: Come si giunse allo sterminio.

MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

<u>AMBITO</u>	<u>CONTENUTI</u>
<p><u>Costituzione</u> <u>Storia (5h)</u></p>	<p>Dal pacifismo giuridico kantiano all'Unione Europea come sistema normativo sovranazionale. Tappe storiche, istituzioni, scopi, funzionamento e problemi aperti (deficit democratico, parametri finanziari di Maastricht, Brexit, gestione dei richiedenti asilo) dell'U.E.</p> <p>La cittadinanza europea e i suoi diritti. La partecipazione politica europea.</p> <p>La Costituzione italiana. Storia, composizione, struttura e principi fondamentali.</p>

Bari, 15.05.2024

La Docente
prof.ssa Annalisa Zampaglione

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe: V C Anno Sc. 2023/2024

Testo in adozione: Abbagnano N. Fornero G. *La Ricerca del Pensiero*, vol. 3A-3B, Pearson, 2012.

MODULO N° 1 *Kant*

<p>UNITA' DIDATTICA 1</p> <p>Cosa posso sapere? Razionalismo ed empirismo. La soluzione kantiana</p>	<ul style="list-style-type: none">• Critiche al razionalismo e all'empirismo• Soggettivismo e rivoluzione copernicana• Il trascendentale• La sensibilità e le sue forme• Dualismo fenomeno/noumeno• L'intelletto e le sue categorie• La ragione e le idee• La Metafisica come bisogno insopprimibile dell'animo umano
<p>UNITA' DIDATTICA 2</p> <p>Che cosa devo fare? Il problema morale</p>	<ul style="list-style-type: none">• Dalla terza antinomia cosmologica della Critica della Ragion Pura alla necessità della libertà nella Critica della Ragion Pratica. Rapporto tra libertà e moralità.• Volontà santa e volontà dell'uomo• Legge morale e dovere• Massime e Imperativi• Imperativo ipotetico e categorico• Formulazioni dell'imperativo categorico

	<ul style="list-style-type: none"> • Etica dell'intenzione. Moralità/Legalità • I postulati della ragion pratica
<p>UNITA' DIDATTICA 3</p> <p>Che cos'è il bello?</p> <p>La Critica del Giudizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giudizio determinante e riflettente • Piacere estetico e piacevole • Universalità del bello • Il sublime, le arti belle e il genio • Il giudizio teleologico
<p>UNITA' DIDATTICA 4</p> <p>Religione, diritto, storia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La religione nei limiti della ragione • Il diritto e lo Stato • La filosofia della storia • L'ordinamento giuridico universale

MODULO N°2 La filosofia dell'Infinito

<p>UNITA' DIDATTICA 1</p> <p>Idealismo e Romanticismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'aspirazione all'Infinito. Il Titanismo • La ragione come forza onnipotente • Ottimismo, provvidenzialismo e tradizionalismo • Panteismo, libertà e sentimento • L'arte e il genio
<p>UNITA' DIDATTICA 2</p> <p>L'Idealismo in Hegel</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti chiave dell'hegelismo: Assoluto, Infinito, Universale, Idea, Spirito, Ragione, In sé e per sé, Dialettica. • Identità di razionale e reale • Dall'Idea alla Natura allo Spirito • La Fenomenologia come romanzo della coscienza • Lo Spirito Oggettivo: la filosofia politica e la filosofia della storia • Lo Spirito Assoluto: arte, religione e filosofia

MODULO N°3 Critica alla Ragione astratta degli Idealisti

<p>UNITA' DIDATTICA 1</p> <p>Schopenhauer e Kierkegaard contro l'ottimismo degli Idealisti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il mondo come volontà e rappresentazione in Schopenhauer • Dolore, noia e redenzione • Concetti di singolarità, libertà, possibilità di scelta in Kierkegaard • Gli stadi dell'esistenza e lo scandalo della fede. • Angoscia e disperazione.
<p>UNITA' DIDATTICA 2</p> <p>Feuerbach, Marx e il ritorno all'uomo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'umanismo naturalistico in Feuerbach • L'alienazione religiosa

	<ul style="list-style-type: none"> • L'uomo come soggetto storicamente situato in Marx • Critiche e debiti verso Hegel • La critica della civiltà moderna e del liberalismo • La critica dell'economia borghese • Il materialismo storico • Il superamento dello stato borghese
<p>UNITA' DIDATTICA 3</p> <p>Il valore dei fatti. Il Positivismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il primato della scienza • La filosofia positiva di Comte e la nuova enciclopedia delle scienze • Mill e il problema dell'induzione
<p>UNITA' DIDATTICA 4</p> <p>Elogio della libertà e della diversità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mill e le libertà fondamentali. La critica del conformismo sociale. Il pensiero femminista.

MODULO N°4 Crisi della modernità e nuovi modelli di razionalità

<p>UNITA' DIDATTICA 1</p> <p>Nietzsche e il pensiero della crisi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La decadenza del presente e l'epoca tragica dei Greci • Nietzsche e Bergson. Memoria, tempo e vita • La morte di Dio • La genealogia della morale • L'oltre uomo e l'eterno ritorno dell'eguale • La volontà di potenza • Il nichilismo • Il prospettivismo
<p>UNITA' DIDATTICA 2</p> <p>Freud e la psicanalisi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi • La realtà dell'inconscio e i modi per accedere a esso • La struttura della psiche • I Sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici • La teoria della sessualità e il complesso edipico • Il disagio della civiltà

MODULO N°5 Paradigmi della contemporaneità

<p>UNITA' DIDATTICA 1</p> <p>L'esistenzialismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La <i>Kierkegaard renaissance</i>. Camus e Jaspers. • L'Analitica esistenziale in Heidegger (Il "primo" Heidegger). Esserci e presenza, autenticità e inautenticità, la cura, l'angoscia e l'essere per la morte. • L'analisi della coscienza in Sartre. Esistenza, libertà, responsabilità, nulla e nausea. Essenza ed esistenza.
<p>UNITA' DIDATTICA 2</p> <p>Teoria politica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gramsci. Teoria e prassi. Egemonia, società civile, blocchi storici e questione meridionale. • Le origini del totalitarismo in H. Arendt. Il caso Eichmann e la banalità del male
<p>UNITA' DIDATTICA 3</p> <p>Riflessione sulla scienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il neopositivismo e il principio di verifica • Popper. La critica all'induzione e il principio di falsificazione.

Testi filosofici

Kant, *La critica all'argomento ontologico*, dalla Critica della Ragion Pura; *La prima formula dell'Imperativo categorico* da La Fondazione della Metafisica dei Costumi; *I postulati della Ragion Pratica* dalla Critica della Ragion Pratica; *Analogie e differenze tra il bello e sublime* dalla Critica del giudizio; *Estratti da Per la Pace Perpetua*.

Hegel: *L'eticità e i suoi tre momenti* da Lineamenti di filosofia del diritto.

Schopenhauer: *La vita umana tra dolore e noia* da Il Mondo come volontà e rappresentazione.

Kierkegaard: *L'autentica natura della vita estetica*; *La concretezza della vita etica* da Aut-Aut.

Feuerbach: *Cristianesimo e alienazione religiosa* da L'Essenza del Cristianesimo.

Marx: *Le Tesi su Feuerbach* estratti da Le Tesi su Feuerbach; *Struttura e sovrastruttura* da Per la critica dell'economia politica; *Classi e lotta tra le classi* dal Manifesto del Partito Comunista; *Il crollo del capitalismo* dal Capitale.

Mill: *Contro la discriminazione femminile* da Sull'Uguaglianza e l'emancipazione femminile.

Nietzsche: *Il grande annuncio: la morte di Dio* dalla Gaia Scienza; *Il superuomo e la fedeltà alla terra* da Così parlò Zarathustra.

Freud: *La lettura analitica di un atto mancato* da Psicopatologia della vita quotidiana; *l'Es ovvero la parte oscura dell'uomo* da Introduzione alla psicanalisi.

Sartre: *Essenza ed esistenza* da L'esistenzialismo è un umanismo.

Popper: *La falsificabilità come criterio di demarcazione dell'ambito scientifico* da La logica della

scoperta scientifica.

Bari, 15.05.2024

La Docente
Prof.ssa Annalisa Zampaglione

PROGRAMMA DI MATEMATICA e FISICA

Classe 5C A.S. 2023/2024

M A T E M A T I C A

Limiti di Funzioni reali.

Richiami su equazioni e disequazioni di secondo grado. Sistemi di disequazioni. Intorni e intervalli. Definizione di limite di una funzione reale. Proprietà dei limiti: limite della somma-differenza e del prodotto-rapporto di due funzioni. Forme indeterminate. Limiti di funzioni razionali. Ordine di infinito. Asintoti. La continuità: definizione di funzione continua in un punto. Esempi di funzioni continue. Tipi di discontinuità. Il teorema di esistenza degli zeri con applicazioni nella ricerca degli zeri con il metodo di bisezione.

Derivata

Il problema delle variazioni - Definizione di derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico della derivata. La funzione derivata. Derivata della somma/differenza, prodotto e del rapporto. Derivabilità e continuità: esempi di funzioni continue ma non derivabili in un punto. Derivata della funzione potenza. Derivata delle funzioni trigonometriche. Derivata del logaritmo naturale e della funzione esponenziale di base e .

Applicazione delle Derivate

Punti stazionari: definizione di massimi e minimi relativi, massimi-minimi assoluti, flessi. Teorema di Lagrange. Test di monotonia una funzione: ricerca dei massimi/minimi relativi. Definizione di convessità e concavità di una funzione in un intervallo. Studio completo di funzioni polinomiali e razionali. Esempi di problemi di massimo o di minimo.

Integrali

L'integrale indefinito e le primitive delle funzioni fondamentali. Proprietà degli integrali indefiniti. Definizione dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Il teorema fondamentale del calcolo integrale e le sue applicazioni. Calcolo di aree di regioni delimitate da grafici.

F I S I C A

Il campo elettrico.

Il concetto di campo come superamento del concetto di azione a distanza. Fenomeni di elettrizzazione per contatto e per induzione. Conduttori ed isolanti. I dielettrici e la polarizzazione. Concetto di carica elettrica. Legge di Coulomb nel vuoto e nei dielettrici. Il campo elettrico-statico. Il vettore campo elettrico e le linee di campo. I condensatori: campo elettrico uniforme. Flusso di un campo elettrico uniforme: teorema di Gauss e sue applicazioni: campo di una piastra piana conduttrice con carica uniformemente distribuita; campo all'interno di un condensatore a facce piane parallele.

La corrente elettrica.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico: definizioni nel caso di un campo elettrico uniforme. Potenziale di una carica puntiforme. Dal potenziale al campo elettrico. Il campo elettrico misurato tramite una differenza di potenziale. L'intensità di corrente elettrica nei conduttori metallici. Generatori di tensione e forza elettromotrice. I conduttori metallici e le leggi di Ohm. Esempi di circuiti con resistenze in serie e in parallelo. Potenza elettrica. Conservazione dell'energia elettrica. L'effetto termico della corrente: effetto Joule e sue applicazioni.

Il campo magnetico.

Il campo magnetico terrestre. Il concetto di campo magnetico e le linee di campo. Flusso del campo magnetico. Forza magnetica agente su un filo percorso da corrente. Definizione del vettore induzione magnetica. Regola della mano destra. Dinamica del moto di una carica in campo magnetico: la forza di Lorentz. Lo spettrometro di massa. Campo magnetico prodotto da un lungo filo rettilineo: legge di Biot-Savart. Forze magnetiche tra fili rettilinei percorsi da corrente.

L'induzione elettromagnetica.

Esperienze di Faraday. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Il trasformatore e la distribuzione della corrente elettrica. Equazione del trasformatore.

Programma di Educazione Civica

Elementi di statistica per la cittadinanza digitale. Indici statistici: Dati e frequenze, Rappresentazione dei dati, frequenze cumulate. Valori di sintesi: media, moda, mediana. Applicazioni col foglio elettronico Excel. Un esempio di analisi statistica: studio della distribuzione dei femminicidi in Europa e in Italia. Distribuzione di dati: la distribuzione normale. Indici di dispersione dei dati: campo di variazione, scarto medio assoluto, deviazione standard. Esempi di applicazione.

Bari, 15.05.2024

Il docente

Prof. Franco Nuzzi

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE
Classe 5 C anno sc. 2023-2024

I protagonisti della “Maniera moderna”

- Leonardo da Vinci

La formazione a Firenze e i rapporti con Verrocchio

Il laboratorio dello *sfumato* e della *fisiognomica*

Gli anni milanesi alla corte di Ludovico il Moro e i rapporti con Bramante

La maturità a Firenze

- Roma sotto Giulio II: i progetti di *renovatio urbis*

- Michelangiolo Buonarroti

La formazione neoplatonica

Il troppo finito nella statuaria romana e fiorentina; la pittura su tavola a Firenze

Le due battaglie: Cascina ed Anghiari

Le committenze di Giulio II: la cappella Sistina dal cangiamento della volta alla crisi del Giudizio Universale

L'architettura e l'urbanistica a Roma: la piazza del Campidoglio

La Basilica di San Pietro dal progetto di Bramante alla realizzazione di Michelangiolo e all'allestimento di Bernini

- Raffaello Sanzio

Dallo Sposalizio della Vergine agli anni fiorentini

Le Stanze Vaticane
Alla corte di Leone X: Raffaello architetto e decoratore

- Protagonisti dell'età del Manierismo: Rosso Fiorentino, Pontormo, Giulio Romano
-

Dalla Controriforma al Barocco

- La cultura della Controriforma
Gli esiti del Concilio di Trento
- Michelangelo Merisi da Caravaggio
La formazione tra Leonardo, i veneti e la cultura dei Borromeo
Gli anni romani e i circoli cardinalizi
La fuga e la produzione napoletana, maltese e siciliana
- Gian Lorenzo Bernini
La produzione scultorea per Galleria Borghese
Il bel composto nella Cappella Cornaro
I lavori per S. Pietro
- Francesco Borromini
La chiesa e il convento di S. Carlo alle Quattro Fontane
La chiesa di S. Ivo alla Sapienza

Romanticismi

- Confronti con l'estetica neoclassica
J. L. David: *La morte di Marat*
A. Canova: *Il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*
- Anticipazioni pre-romantiche
Fussli tra Svizzera, Italia e Inghilterra
Goya in Spagna
- Il Romanticismo in Europa
La Restaurazione, il mito del Popolo e della Nazione, le Scuole pittoriche
- Le Categorie estetiche del Sublime e del Pittoresco
- Il medievalismo e l'orientalismo romantici
- La scuola francese

la pittura di Storia nella produzione di Th. Gericault e E. Delacroix

- La scuola inglese
il paesaggismo di W. Turner e J. Constable
la Confraternita dei Prerafaeliti: cenni sulla fortuna del primitivismo nell'arte contemporanea, sulla nascita ed evoluzione dell'industrial design, sull'apparizione della "femme fatale" decadente
- In Germania
la pittura contemplativa di Friedrich
- L'Italia
Medievalismo e indipendentismo nell'arte di F. Hayez

L'età del Realismo e dell'Impressionismo

- La scuola di Barbizon e i suoi protagonisti
- I moti del '48 e la poetica realista
J.F. Millet
- Realismo e impegno nella pittura di G. Courbet

- Realismo in Italia
Diego Martelli e il gruppo dei Macchiaioli
L'opera di Giovanni Fattori
La condizione femminile nella pittura di Giovanni Fattori, Silvestro Lega e Telemaco Signorini
- Il Naturalismo francese
Napoleone III, il Barone Haussmann e la ricostruzione di Parigi
la fotografia e il fenomeno del giapponismo
la pittura di E. Manet
- La poetica impressionista
Claude Monet e la scoperta del tempo interiore
La fotografia e la produzione pittorica di Edgar Degas

EDUCAZIONE CIVICA

La museografia
Le funzioni del museo
L'allestimento e l'architettura museale
Le professioni nel campo dei Beni Culturali

Bari, 15.05.2024

La Docente

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

CLASSE: V SEZ. C A.S.2023-2024

CHIMICA INORGANICA

Reazioni di ossido riduzione: numero di ossidazione, ossidanti e riducenti, bilanciamento delle reazioni redox col metodo della variazione del numero di ossidazione. Dismutazioni.

Pile e potenziali standard di riduzione

CHIMICA ORGANICA

La chimica del Carbonio. Ibridazione del Carbonio. L'Isomeria.

Caratteristiche generali e reattività degli Idrocarburi saturi ed insaturi, Alifatici e Aromatici, e loro Nomenclatura.

I principali Gruppi Funzionali e loro riconoscimento (Cenni) (Alcoli e Fenoli, Aldeidi e Chetoni, Esteri ed Eteri, Acidi Carbossilici, Ammine)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE

Le Biomolecole, struttura e funzioni:

-I carboidrati: mono-, di- e polisaccaridi. Edulcoranti e intolleranza al lattosio.

-I lipidi: acidi grassi saturi e insaturi, $\omega 3$ $\omega 6$ $\omega 9$ e rischio cardiovascolare; trigliceridi, fosfogliceridi e membrana cellulare, steroidi e colesterolo, le vitamine liposolubili, gli ormoni steroidei.

-Le proteine: struttura e caratteristiche degli amminoacidi, il legame peptidico, le strutture delle proteine. Gli enzimi, l'allosterismo.

-Gli acidi nucleici: Nucleotidi e nucleosidi, struttura del DNA negli eucarioti e nei procarioti, tipi di RNA, la duplicazione del DNA e il modello semiconservativo.

Il Codice genetico e la sintesi proteica (trascrizione e traduzione). Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti e nei procarioti.

I virus: caratteristiche, ciclo litico e lisogeno, meccanismi di infezione virale, sars-cov-2, retrovirus. Ricombinazione omologa. Plasmidi. Trasduzione, trasformazione, coniugazione batteriche.

Il metabolismo: reazioni anaboliche e cataboliche, ATP e coenzimi, meccanismi di regolazione

dell'attività enzimatica. Metabolismo del glucosio (generalità): glicolisi, respirazione cellulare, fermentazioni. Fotosintesi clorofilliana e pigmenti (generalità).

ED.CIVICA:

La Bioetica.

L'uomo e la Natura: Bioaccumulo, biomagnificazione. L'Antropocene.

DA COMPLETARE

Plasmidi. Usi delle biotecnologie, enzimi di restrizione, PCR, SEQUENZIAMENTO DEL DNA

Testi usati:

Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie.

Autori: Valitutti et Al., Ed. Zanichelli

Bari, 15 maggio 2024

Il Docente

Prof. Lucio Lorusso

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE 5 SEZ. C Cambridge A.S. 2023/2024

Il programma si è basato su due aspetti della disciplina: il primo, quello prettamente tecnico, improntato sul conseguimento della personale migliore prestazione con il minor dispendio energetico; il secondo, quello istintivo, creativo, espressione e riflesso della propria personalità e delle proprie emozioni.

Tutto coniugato con la ricerca di uno stato di equilibrio psicofisico e sociale e quindi di benessere e salute.

BENESSERE E SALUTE

Attività pratica per acquisire le seguenti competenze:

- Motorie condizionali;
- Motorie coordinative dinamico-generalì, statiche e in movimento in relazione a variazioni spazio-temporali;
- Tecniche dei principali sport di squadra a campo fisso e di invasione
- Percezione di sé ed espressività
- Comunicazione corporea

Aspetti teorici della disciplina:

- Il movimento per stare in forma: salute e prevenzione
- Sicurezza e elementi di primo soccorso
- Importanza del fair play e del rispetto delle regole di gioco

Metodologia:

Per gli aspetti teorici della disciplina è stato privilegiato l'uso del libro di testo e del web per la ricerca di contenuti utili per approfondire le tematiche presentate e per un approccio più ricco di spunti creativi. La lezione teorica aperta alla riflessione ha consentito ai ragazzi di esprimere idee, pensieri e valutazioni, sul tema della sicurezza e dell'assunzione di responsabilità per se stessi e per gli altri.

Per gli aspetti pratici della disciplina i ragazzi hanno potuto dedicarsi all'attività fisica in palestra coperta e scoperta con allenamenti a corpo libero e con piccoli attrezzi sperimentando la propria corporeità in attività conosciute e inedite.

Valutazione

La valutazione si è basata sull'osservazione dei ragazzi relativamente all'assiduità nel seguire tutte le attività proposte, alla motivazione a sperimentarsi nelle esercitazioni pratiche e all'attitudine dimostrata nella ricerca del miglioramento delle competenze acquisite.

Parte integrata con EDUCAZIONE CIVICA

AMBITO 2 SVILUPPO SOSTENIBILE

(Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)

MODULO DI QUATTRO ORE: acquisizione di consapevolezza sui temi della sicurezza, della salute e del benessere, di uno stile di vita sostenibile. Competenza: agire in modo autonomo e responsabile.

I QUADRIMESTRE

SICUREZZA E PREVENZIONE STRADALE:

- Sicurezza Pedoni e Codice della strada, art.190 e art.191
- Elementi del Codice della strada; art.593 Codice Penale, omissione di soccorso

II QUADRIMESTRE

SICUREZZA E PREVENZIONE STRADALE:

- Condurre e guidare: riflessione sul significato e sulle differenze introdotte dai due termini
- Le aree coinvolte nella guida di un autoveicolo: area cognitiva, area motoria, area emotiva
- Area cognitiva: percezione, elaborazione, anticipazione/previsione, presa di decisione
- Area motoria: risposta motoria e movimenti automatizzati
- Area emotiva: distrazione, stress, uso di sostanze non compatibili con la guida.
- Riflessione sulle tematiche in riferimento all'assunzione di responsabilità alla guida.

Metodologia

Lezione frontale con letture dal libro di testo e approfondimenti di alcuni articoli del Codice della Strada. Inoltre, è stato dato spazio alla narrazione di esperienze personali vissute come utenti della strada che hanno arricchito il dibattito con spunti di riflessione.

L'attività di valutazione degli apprendimenti è stata svolta con un questionario.

BARI, 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Fulvia De Palma